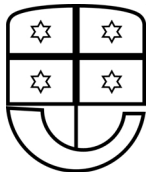


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)  
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75*

---

---

### SOMMARIO

#### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 05.08.2004 N. 18**

**Approvazione della Specificazione d'Ambito del PTC della Costa relativa al PRUSST del Ponente e adesione al relativo Accordo di Pianificazione.**

**pag. 4064**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1203**

**Fondazione “Mario e Lina Zavattaro Piccolo I.A.R.D. Rotary Club Rapallo-Tigullio” di Rapallo: approvazione modifiche statutarie. pag. 4073**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1208**

**Autorizzazione regionale variante programma discarica di materiali ardesiaci denominata “Gazzo di Sotto” in Comune di Lorsica (Genova), del consorzio per la discarica Gazzo di Sotto, con sede in Cicagna (Genova), Via Ponte Dezerega, 16. pag. 4074**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1210**

**Attuazione della D.G.R. n. 1595/2002 - Progetto Liguria Qualità - Approvazione del protocollo applicativo del marchio collettivo “Liguria Qualità” e delle sue caratteristiche tecniche. pag. 4075**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1218**

**Variazioni per euro 823.556,00 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r. 02.04.2004, n. 8 per adeguamento capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali (26° provvedimento). pag. 4081**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1219**

**Prelevamento dal “fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2004 ai sensi dell’articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 66.000,00 (6° provvedimento). pag. 4082**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1224**

**Nulla osta, ai sensi dell’art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Quiliano (SV). pag. 4083**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29.10.2004 N. 1235**

**Comune di Lavagna (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approv. prog. definitivo per ricostruzione e riequilibrio del litorale compreso tra piazza Milano e il pennello del Cigno - 2° lotto. pag. 4084**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.11.2004 N. 1250**

**Variazioni al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 350.000,00 (16° provvedimento). pag. 4085**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.11.2004 N. 1251**

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 74.000,00 (17° provvedimento).

pag. 4086

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.11.2004 N. 1252**

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vezzi Portio.

pag. 4087

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.11.2004 N. 1253**

Docup 2000-2006 - Misura 2.3. "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" Modifica deliberazione G.R. 1436 in data 29.11.2002. Impegno della somma di euro 1.451.807,70.

pag. 4088

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05.11.2004 N. 1256**

Individuazione, nei Comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

pag. 4096

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.11.2004 N. 153**

Comune di Nasino (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

pag. 4097

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI COMUNITARI 27.10.2004 N. 2299**

PIC Interreg III A 2000/2006 Alcotra - Impegno del finanziamento approvato per i progetti nn. 33, 74, 77, 78, 97, 101, 106, 111 e 112.

pag. 4099

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA 05.11.2004 N. 2311**

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Asse 3 - Misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche". Approvazione graduatoria e impegno contributi annualità 2004. Euro 12.024,90.

pag. 4102

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2322**

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla

**I.r. 23/93 della cooperativa sociale "Atram Trasporti Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - O.n.l.u.s." con sede in Rocchetta di Vara (SP).** pag. 4102

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2323**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Servizi Salute Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Genova.** pag. 4102

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2324**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "S.O.S. Tigullio Assistenza Cooperativa sociale a r.l." con sede in Lavagna (GE).** pag. 4103

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2325**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "FIDES - Società Cooperativa sociale a r.l." con sede in Ceriale (SV).** pag. 4103

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2326**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Nostra Signora di Roverano Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Borghetto di Vara (SP).** pag. 4103

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2327**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "F.I.L. - Fiere in Liguria - Società Cooperativa Sociale di solidarietà a responsabilità limitata - ONLUS" con sede in Genova.** pag. 4104

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2328**

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Geoservizi - cooperativa sociale" con sede in Loano (SV).** pag. 4104

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 20.10.2004 N. 2329**

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Consorzio sociale il Sestante Società Cooperativa" con sede in Savona.

pag. 4105

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO 04.11.2004 N. 2335**

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Ceriale per l'immersione in mare di materiali geologici inorganici e manufatti per la realizzazione di un'opera provvisoria finalizzata alla realizzazione del pontile antistante il Rio Fontana.

pag. 4105

**DECRETO DEL DIRIGENTE OPERE MARITTIME ED ECOSISTEMA COSTIERO 04.11.2004 N. 2336**

Art. 35 D.Lgs. 152/99 . Autorizzazione all'Autorità Portuale di Savona per l'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per il prolungamento del molo sopraflutto.

pag. 4105

**REGIONE LIGURIA  
DIREZIONE CENTRALE DEL SEGRETARIO GENERALE  
SETTORE AFFARI DELLA PRESIDENZA**

Elenco nomine, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14.12.1993, n. 55, dei rappresentanti regionali in scadenza nell'anno 2005.

pag. 4106

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA  
30.09.2004 N. 38/110904**

Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 21.06.1999 n. 18, della variante di integrazione al piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera.

pag. 4107

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.10.2004 N. 7763**

Rio Tovi - Località Gancino - Comune di Quiliano. Realizzazione di attraversamento con linea aerea elettrica MT (15.000 v). Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A. - fascic. 59/04.

pag. 4108

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 29.10.2004 N. 7950**

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.. Domanda intesa ad otte-

**nera la concessione per l'attraversamento aereo con linea elettrica BT corso d'acqua rio Riva nel bacino del T. Erro in loc. Martini nel comune di Pontinvrea. Pratica n. 539/03 cl. 013.003.001.** pag. 4109

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.10.2004 N. 5995/115540.**

**AP/218. SP. n. 66 di Sciarborasca. Lavori di manutenzione della pavimentazione tra i km. 2+000/3+000 e consolidamento tra i km. 6+000/8+000 in Comune di Cogoleto. Determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio.** pag. 4109

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.10.2004 N. 6233/119382.**

**E/142. Enel S.p.A. - Linea elettrica in cavo aereo a media tensione (15 Kv) per l'inserimento in rete del nuovo posto di trasformazione MT/BT a palo denominato "Fravega" in loc. Madonna della Neve in Comune di Lavagna. Occupazione d'urgenza degli immobili interessati.** pag. 4109

#### **PROVINCIA DI IMPERIA**

**Ditta: Mondoliva 2000 S.r.l.. Domanda per concessione derivazione acqua.** pag. 4110

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 13.10.2004 n. 970**

**Bacino del torrente Nervia (rio Altomoro). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico. Ditta: Eluere Christiane Alice Sophie (LRE CRS 46E52 Z110P) e Malcangi Lucio. Pratica n. 581.** pag. 4110

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 13.10.2004 N. 971**

**Bacino del torrente Nervia (rio Altomoro). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Brignacca Piergiuseppe Antonio (BRG PGS 35D05 D969H). Pratica n. 578.** pag. 4111

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 13.10.2004 N. 972**

**Bacino del torrente Gorleri. Concessione di derivazione acqua ad**

**uso irriguo. Ditta: Ramella Umberto (RML MRT 39R13 D297Z).  
Pratica n. 1.**

**pag. 4111**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE URBANISTICA  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
25.10.2004 N. 1002**

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. De Luca Claudio (DLC CLD 53L07 A783X) e Nani Bar-  
bara. Pratica n. 236.**

**pag. 4112**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE URBANISTICA  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
25.10.2004 N. 1003**

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Lupi Maria e Ascheri Francesca (SCH FNC  
61L63 D319T). Pratica n. 97.**

**pag. 4112**

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI AGRICOLI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA  
COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 28.10.2004 N. 8**

**Autorizzazione n. 08/2004. L.R. 21.07.1983 n. 30 , art. 1 comma c.  
Richiedente: Cosmoflora S.r.l. Richiesta di autorizzazione per la  
vendita di piante parti di piante sementi e materiale per la multi-  
plicazione. Comune di Albenga. Riferimenti catastali: fz. Salea  
reg. Ruato, 1.**

**pag. 4112**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

05.08.2004

N. 18

### Approvazione della Specificazione d'Ambito del PTC della Costa relativa al PRUSST del Ponente e adesione al relativo Accordo di Pianificazione.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso:

che con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 8 ottobre 1998, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 28 maggio 1999, è stata promossa la realizzazione "di programmi innovativi in ambito urbano, denominati Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio" (PRUSST), aventi come obiettivo, tra l'altro, la "...realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento ed alla attuazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, alla promozione turistico - ricettiva ed alla riqualificazione di zone urbane e periferiche interessate da fenomeni di degrado";

che, successivamente, la Regione Liguria, la Provincia d'Imperia, i Comuni di Ospedaletti, San Remo, Taggia, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare, Costarainera e Cipressa, nonché la società Metropolis S.p.A., l'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia (ARTE) e la Confesercenti della Provincia di Imperia, nel corso di una serie di incontri promossi dall'Amministrazione regionale, hanno concordato di dar corso alla formazione di un PRUSST volto al riassetto ed alla valorizzazione delle aree occupate dall'ex ferrovia del Ponente ligure in quanto costituenti un ambito di rilievo regionale con notevole potenzialità di sviluppo e caratterizzato da ingente patrimonio paesistico-ambientale e turistico - culturale da potenziare e valorizzare;

che la Regione Liguria nel Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, adottato con deliberazione della Giunta n. 209 in data 26 febbraio 1999, ed in seguito approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 19 dicembre 2000, al fascicolo 2.2.3, ha individuato quale obiettivo prioritario il

riassetto e la valorizzazione delle aree occupate dall'ex ferrovia del Ponente ligure;

che, pertanto, l'Amministrazione regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel citato PTC della Costa e di quanto concordato con le suddette Amministrazioni ed Enti territorialmente interessati, con deliberazione della Giunta n. 935 del 6 agosto 1999, ha formalmente promosso, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del bando allegato al sopramenzionato decreto ministeriale, il PRUSST denominato «Riuso della ex ferrovia del Ponente ligure nella tratta Ospedaletti - San Lorenzo al Mare e realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, ambientale e paesistica della fascia costiera»;

che, successivamente, a seguito di ammissione a finanziamento del PRUSST di che trattasi disposto con il Decreto del Ministro dei Lavori pubblici 19 aprile 2000 (approvazione delle graduatorie relative ai programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio di cui al decreto ministeriale 8 ottobre 1998) per un importo pari a 2.886.811.000 Lire (pari 1.490.913,46 Euro), la Regione Liguria e le suddette Amministrazioni ed Enti competenti hanno espresso il proprio assenso, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato bando, alla stipula del relativo Protocollo di Intesa, in seguito stipulato con il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 23 ottobre 2000;

che, in seguito, il Ministro dei Lavori pubblici, con Decreto del 17 maggio 2001 (integrazione dei finanziamenti a favore degli enti locali per la promozione di programmi innovativi in ambito urbano e di sviluppo sostenibile del territorio), ha disposto l'integrazione dei finanziamenti a favore dei PRUSST già finanziati stabilendo, con riferimento al Programma promosso dalla Regione Liguria, un'integrazione pari a Euro 1.203.344,57 e, successivamente, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2003, una ulteriore integrazione pari a Euro 374.670;

che, quindi, la Regione e le suddette Amministrazioni ed Enti con appositi atti deliberativi hanno espresso il proprio assenso sui contenuti del PRUSST in argomento, come positivamente valutato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 18 aprile 2001 (istituzione di un tavolo permanente di con-



certazione per ciascuno dei PRUSST "programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio" ammessi al finanziamento), in sede di tavolo di concertazione, di cui all'articolo 8 del citato decreto ministeriale 8 ottobre 1998 e successive modificazioni e integrazioni, tenutosi il 30 novembre 2001, al fine della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, di cui all'articolo 11 del più volte citato decreto ministeriale 8 ottobre 1998 e successive modificazioni, sottoscrizione successivamente effettuata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 18 aprile 2002;

che, nel frattempo, la Regione Liguria, con decreto del Dirigente del Settore Amministrazione Generale n. 797 in data 18 aprile 2001, ha indetto una gara a licitazione privata, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi) e successive modificazioni, dell'articolo 17, comma 10, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (legge quadro in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni e integrazioni e degli articoli 65 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 (regolamento di attuazione della l. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni) e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento della redazione del progetto preliminare di riuso del sedime ferroviario tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, costituente l'intervento più importante del PRUSST in attuazione delle previsioni del PTC della Costa per l'ambito 2 (fascicolo 2.2.3.), finalizzato alla realizzazione di un corridoio turistico - trasportistico costituito da un percorso ciclabile di 25 Km. di lunghezza, percorsi pedonali, aree verdi, accessi al mare e dalla riserva di un corridoio che potrebbe ospitare un mezzo di trasporto pubblico locale a valenza sia urbana sia turistica di grande pregio, nonché per l'affidamento della redazione, a livello di definitivo, del primo stralcio di pista ciclabile, utilizzando a tal fine il finanziamento ministeriale del PRUSST;

che a seguito della suddetta procedura di gara, con decreto del dirigente del Settore Amministrazione Generale n.1976 in data 17 settembre 2001 è stato dichiarato aggiudicatario, il raggruppamento temporaneo d'Impresa Turner & Townsend Group Limited, TAU S.r.l., Land S.r.l.

e Ferrovie Nord Milano Ingegneria S.r.l., il quale ha elaborato e consegnato, in data 31 dicembre 2001, il suddetto progetto preliminare "Riuso del sedime ferroviario nella tratta Ospedaletti - San Lorenzo al Mare", che la Regione Liguria, con relazione tecnica del Settore Pianificazione Territoriale e Paesistica allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 19 aprile 2002, ha verificato ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999;

che il lungo processo di concertazione sopra-mentzionato si è concretizzato a tutti gli effetti in un'azione di pianificazione concertata ed integrata tale da configurare la formazione di una Specificazione d'ambito ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (legge urbanistica regionale);

che, pertanto, la Regione Liguria, con deliberazione della Giunta n. 365 del 19 aprile 2002 - sulla base del preventivo parere favorevole reso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 57, comma 4, punto a) e dell'articolo 16, comma 1, della l.r. 36/1997 e successive modificazioni, dal Comitato Tecnico Regionale per il Territorio in adunanza generale e dal Comitato di Programmazione rispettivamente in data 14 marzo 2002, con voto n. 17, e in data 19 aprile 2002 - ha:

1. espresso il proprio assenso alla promozione di un Accordo di Pianificazione volto all'approvazione, sotto il profilo pianificatorio, urbanistico - territoriale e paesistico-ambientale, della Specificazione d'Ambito del PTC della Costa relativa al PRUSST del Ponente, comprensiva del progetto preliminare del riuso della ferrovia, comportante l'approvazione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ad essa sottese;
2. adottato la ridetta Specificazione;

che l'Amministrazione regionale, con nota n. 60753/1650 del 2 maggio 2002, ha, quindi, convocato per il 7 maggio 2002 una conferenza istruttoria nel cui contesto si è proceduto alla consegna alle Amministrazioni ed Enti interessati di copia degli atti ed elaborati progettuali in argomento;

che, successivamente, i Comuni territorialmente interessati hanno espresso il proprio as-

senso sui contenuti della ridetta Specificazione d'Ambito in vista della conseguente formale sottoscrizione del relativo Accordo di Pianificazione, confermando altresì gli impegni in precedenza assunti in fase di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ed adottando, contestualmente, ai sensi dell'articolo 57, comma 6, della citata l.r. 36/1997 e successive modificazioni, le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici alla stessa sottese, proponendo altresì alcuni adeguamenti o precisazioni di dettaglio rispetto a quanto proposto dalla Regione, nei termini indicati nei seguenti atti deliberativi:

1. il Comune di Ospedaletti, con deliberazione consiliare n. 37 del 22 ottobre 2002;
2. il Comune di San Remo, con deliberazione consiliare n. 70 del 23 ottobre 2002;
3. il Comune di Taggia, con deliberazione consiliare n. 42 del 15 luglio 2002;
4. il Comune di Riva Ligure, con deliberazione consiliare n. 38 del 12 agosto 2002;
5. il Comune di Santo Stefano al Mare, con deliberazione consiliare n. 51 del 8 ottobre 2002;
6. Il Comune di Cipressa, con deliberazione consiliare n. 31 del 27 settembre 2002;
7. il Comune di Costarainera, con deliberazione consiliare n. 27 del 16 ottobre 2002;
8. il Comune di San Lorenzo al Mare, con deliberazione consiliare n. 23 del 12 agosto 2002;

che la progettazione in argomento, unitamente alla ridetta deliberazione della Giunta regionale 365/2002, nonché alle deliberazioni dei consigli comunali sopra elencate, in quanto concretante un atto di pianificazione (Specificazione d'Ambito del PTC della Costa) e comportante l'approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici ad essa sottese, è stata assoggettata alla fase di pubblicità - partecipazione di cui all'articolo 57, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 36/1997, mediante deposito all'Albo Pretorio, a cura dei comuni interessati, a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, previo avviso pubblicato sul BURL e su di un quotidiano a diffusione regionale e locale in vista della eventuale presentazione, entro lo

stesso periodo di osservazioni da parte di chiunque vi avesse interesse;

che, entro il suddetto termine, sono pervenute 21 osservazioni, e precisamente:

A. n. 3 osservazioni presentate al Comune di San Remo rispettivamente a firma di:

1. Cantieri del Mediterraneo in data 12 dicembre 2002;
2. Cantieri degli Aregai in data 14 dicembre 2002;
3. Sea Ground Multiservice sas in data 14 dicembre 2002;

B. n. 15 osservazioni presentate al Comune di Riva Ligure rispettivamente a firma di:

1. Borghi Giorgio in data 30 ottobre 2002;
2. Mollo Giovanni e Oggero Daniela in data 30 ottobre 2002;
3. Gruppo consiliare Riva democratica in data 30 ottobre 2002;
4. Barla Giovanna e Trasatti Tommaso in data 30 ottobre 2002;
5. Lamarca Vincenzo e Severini Maria Teresa in data 30 ottobre 2002;
6. Negro F.lli SpA e Rivamar Srl in data 29 ottobre 2002;
7. Genovesi Giuseppe e Palmucci Vilma in data 29 ottobre 2002;
8. Germanino Giampiero in data 29 ottobre 2002;
9. Marchionne Elvira in data 29 ottobre 2002;
10. Forosetti Angelo e Boeri Renata in data 29 ottobre 2002;
11. Marzatico Renato e Spairani Alessandra in data 29 ottobre 2002;
12. Gagliardi Vittorio in data 29 ottobre 2002;
13. Grosso Margherita in data, 28 ottobre 2002;

14. Baima Poma Mauro e Buriano Aimetto Rosanna in data, 30 ottobre 2002;

15. Buzzoni Maria Rita e Buzzoni Carla 30 ottobre 2002;

C. n.2 osservazioni presentate al Comune di Santo Stefano rispettivamente a firma di:

1. Legambiente in data 27 novembre 2002;

2. Gruppo di abitanti in data 28 novembre 2002;

D. n. 1 osservazione presentate al Comune di Cipressa a firma di Gibertini Emilio in data 30 ottobre 2002;

che le citate Amministrazioni comunali in merito alle suddette osservazioni hanno controdedotto per i motivi e nei termini indicati nei seguenti atti, proponendo:

A. il Comune di San Remo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 21 ottobre 2003:

1. l'accoglimento dell'osservazione presentata da Cantieri del Mediterraneo;

2. il parziale accoglimento dell'osservazione presentata da Cantieri degli Aregai e da Sea Ground Multiservice S.a.s.;

B. il Comune di Riva Ligure, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28 aprile 2003:

1. il non accoglimento delle osservazioni a firma di Borghi Giorgio - Mollo Giovanni e Oggero Daniela - Gruppo consiliare Riva democratica - Barla Giovanna e Trasatti Tommaso - Lamarca Vincenzo e Severini Maria Teresa - Negro F.lli S.p.A. e Rivamar S.r.l. - Germanino Giampiero - Marchionne Elvira - Forosetti Angelo e Boeri Renata - Marzatico Renato e Spairani Alessandra - Gagliardi Vittorio - Baima Poma Mauro e Buriano Aimetto Rosanna - Buzzoni Maria Rita e Buzzoni Carla;

2. il "non luogo a procedere" per l'osservazione a firma di Genovesi Giuseppe e Palmucci Vilma;

3. l'accoglimento dell'osservazione a firma di Grosso Margherita;

C. il Comune di Santo Stefano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 18 giugno 2003 il non accoglimento delle osservazioni presentate a firma di Legambiente e di un Gruppo di abitanti;

D. il Comune di Cipressa, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 14 marzo 2003, il parziale accoglimento dell'osservazione presentata a firma di Gibertini Emilio;

che, inoltre, sono pervenuti alla Regione Liguria tre esposti, in data 17 giugno 2003 a firma dei signori Elvira Marchionne, Renato Marzatico e Alessandra Spairani, Mauro Poma Baima e Rosanna Aimonetto Buriano, in data 22 luglio 2003 a firma di Giovanna Barla e Tommaso Trasatti nonché in pari data a firma di Giovanni Mollo e Daniela Oggero, tutti aventi ad oggetto la deliberazione del Consiglio comunale di Riva Ligure n. 17 del 28 aprile 2003 con la quale sono state respinte le osservazioni dai medesimi presentate;

che la Regione, con nota n. 39390/143 del 23 marzo 2004 ha convocato per il 31 marzo 2004, ai sensi dell'articolo 57, comma 4, lettera c), della citata l.r. 36/1997 e successive modificazioni, una conferenza istruttoria per la valutazione conclusiva della ridetta Specificazione alla luce delle richieste di adeguamenti formulate dalle Civiche Amministrazioni, nonché delle osservazioni, nel contesto della quale:

1. è stato presentato il progetto definitivo di riutilizzo del sedime ferroviario, relativo al tratto compreso tra Santo Stefano al Mare e San Lorenzo al Mare, costituente sviluppo del progetto preliminare come sopra approvato dai Comuni interessati;

2. si è concordato sull'esigenza di approvare detto progetto definitivo in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione previa convocazione di una ulteriore conferenza istruttoria nell'ambito della quale acquisire gli atti autorizzativi di competenza delle Amministrazioni ed Enti a vario titolo interessati;

Considerato:

che la Specificazione d'Ambito di che trattasi, costituita dal documento denominato allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, individua una serie di interventi direttamente attuativi delle previsioni del

vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, contenute nel relativo fascicolo 2.2.3, relativamente all'ambito 2 per il riuso della dismessa ferrovia nella tratta Ospedaletti -S. Lorenzo al Mare, ed una serie di interventi individuati su proposta dei Comuni interessati al fine di completare un quadro di previsioni di sviluppo di capacità turistica, ricettiva e di infrastrutturazione del comparto territoriale interessato;

che la ridetta Specificazione d'Ambito, sotto il profilo pianificatorio - territoriale ed urbanistico - edilizio, comporta l'approvazione delle seguenti varianti:

A. al vigente P.T.C.P., approvato con propria deliberazione n. 6 del 26 febbraio 1990, ed in particolare:

1. con riferimento al Comune di Ospedaletti:

a) Intervento 8.6 - Conservazione ed adeguamento funzionale di villa Sultana: la riclassificazione della porzione di ambito retrostante la villa da "PU - Parco Urbano", disciplinato dall'articolo 36 delle relative norme di attuazione, a "TU - Tessuto Urbano" disciplinato dall'articolo 38. delle suddette N.d.A.;

2. con riferimento al Comune di San Remo:

a) Intervento 8.14 - Capo Verde: realizzazione della darsena e sistemazione del litorale: la riclassificazione dell'ambito interessato da "IS-MA - Insediamenti Sparsi-Mantenimento", disciplinato dall'articolo 49 delle relative norme di attuazione, a "IS-TR-AI" disciplinato dagli articoli 54-54bis delle suddette N.d.A.;

b) Intervento 8.50 (E) - Palafestival: la riclassificazione dell'ambito interessato da "TU - Tessuto Urbano", disciplinato dall'articolo 38 delle relative norme di attuazione, a "TRZ - Trasformazione", disciplinato dall'articolo 68 delle suddette N.d.A.;

c) Intervento 8.53 (N) - Cava Cangiotti: la riclassificazione della porzione d'intervento lato mare interessato da "ID MA - Insediamenti Diffusi-Mantenimento", disciplinato dall'articolo 44 delle relative norme di attuazione, a "AI CO - Attrezzature ed Impianti-Consolidamento", disciplinato dall'articolo 56 delle suddette N.d.A.;

3. con riferimento al Comune di Santo Stefano al Mare:

a) Intervento 8.58 (AA) - Cabinovia Aregai - Cipressa: la riclassificazione dell'ambito interessato da "ANI MA - Aree non Insediate-Mantenimento", disciplinato dall'articolo 52 delle relative norme di attuazione, a "ID MO A - Insediamenti Diffusi - Modificabilità di tipo A", disciplinato dall'articolo 46 delle suddette N.d.A.;

B. ai vigenti strumenti urbanistici generali di seguito indicati:

1. con riferimento al Comune di Ospedaletti:

a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata:

- in parte a "SpAbNIMO-B - fascia litoranea con previsione di nuovo impianto" ed in parte a "RMA1" "funzione residenziale di mantenimento", da riclassificarsi a zona "FS1 - a monte dell'area ex discarica Cogefar", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la valorizzazione dei sedimenti dismessi e la realizzazione sia di servizi sia di infrastrutture a destinazione e valenza turistica;

- a "RMA1" "funzione residenziale di mantenimento", da riclassificarsi a zona "FS3 - area compresa fra la stazione, l'imbocco della galleria ed il confine comunale di levante", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione di un corridoio turistico-trasportistico;

b) Intervento 8.6 - Conservazione ed adeguamento funzionale di villa Sultana: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato da "RMA1" "funzione residenziale di mantenimento", a "TR - Villa Sultana", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia;

c) Intervento 8.4-8.33 - Riuso della dismessa ferrovia nel tratto da rio Porrine alla ex stazione limitrofa area comunale nel comune di Ospedaletti: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato

da "RMA1" "funzione residenziale di mantenimento", a "FS-2a stazione" e "FS-2b rilevato", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia;

- d) Intervento 8.32-37 Bonifica e trasformazione del rilevato (ex discarica Cogefar) - modifica e integrazione della normativa di piano della zona SpAbNIMO relativa al dimensionamento delle volumetrie a terra del nuovo porto turistico - riclassificazione della porzione di zona necessaria a realizzare un collegamento viario con l'Aurelia lato ponente da AGMO1 "zona agricola" a W "viabilità pubblica" con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia;
- e) Intervento 8.64 (A) - Byblos: ampliamento del perimetro della zona di piano "Ab1" con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per consentire la realizzazione di una nuova struttura turistica ricettiva e riqualificazione del litorale;

## 2. con riferimento al Comune di San Remo:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata:

- in parte a "Bc2 - zona di completamento assoggettata ad obbligo di Piano particolareggiato", in parte a "C1 - zona di espansione", in parte a "E1 - zona agricola consolidata a coltura intensiva", in parte a "L3 e L4 litoranea", in parte a "f/F Piani di Poma a pubblici servizi", da riclassificarsi a zona "FS4 - dal confine comunale di ponente all'area della stazione", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

- in parte a zona "L3" e "L5" litoranea, in parte "A3 - conservazione" e in parte "Bc6 completamento", da riclassificarsi a zona "FS6 - dall'area della stazione a Villa Capo Verde", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

- in parte a zona "L5 litoranea", in parte a zona "f70 a pubblici servizi", in parte a zo-

na "B7 ristrutturazione", da riclassificarsi a zona "FS 7 - fra Villa capo Verde e il restringimento della linea ferroviaria", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la valorizzazione dei sedimenti dismessi e la realizzazione di servizi e di infrastrutture a valenza turistica;

- in parte a zona "L5 litoranea", in parte a zona "f70" e "f71" a pubblici servizi, da riclassificarsi a zona "FS 8 - dall'area di Capo Verde fino al confine comunale di levante", con introduzione di specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

- b) Intervento 8.14 - Capo Verde, realizzazione della darsena e sistemazione del litorale: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato da "L insediamenti produttivi" e "f area a pubblici servizi di zona", a "TR C cantieristica navale minore", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione di un polo per la cantieristica navale minore;

- c) Intervento 8.50 (E) - Palafestival: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato da "L3 litoranea", e "A3 conservazione", a "FS5 - Palafestival, affaccio a mare, Forte di Santa Tecla", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia finalizzata alla realizzazione di servizi per il turismo e lo spettacolo, la riqualificazione del waterfront cittadino e la sua integrazione con il tessuto urbano;

- d) Intervento 8.51 (G)- Funivia di monte Bignone: introduzione di una nuova normativa di piano nelle zone interessate dall'intervento classificate "L3" e "F" per consentire il ripristino della funivia esistente;

- e) Intervento 8.53 (N) - Cava Cangiotti: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato da "F servizi generali e impianti tecnologici", a "TR - ex cava Cangiotti", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia finalizzata alla trasformazione della ex cava in un disegno unitario dell'ambito comprensivo dell'affaccio a mare sulla darsena esistente;

## 3. con riferimento al Comune di Taggia:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata in parte a servizi di interesse pubblico "sc", "svp", "sps", in parte a "B - contenimento allo stato di fatto", in parte a "BR2 e BR3 - ristrutturazione", in parte a "BS2 - zona satura", da riclassificarsi a zona "FS9" dal confine comunale di ponente all'area di scale della stazione, con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;
- b) Intervento 8.18 - Riuso e valorizzazione di immobili in sponda destra del torrente Argentina nel Comune di Taggia: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato in parte destinata a servizi di interesse pubblico "svp", "sp", in parte a "BR6 ristrutturazione", in parte a "L2 servizi e attrezzature connesse al porto nautico", a "FS10-a) darsena" e "FS 10-b) scalo - pu - area di sviluppo", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia volta a conseguire un intervento di trasformazione a valenza turistico - ricettiva e di terziario;

## 4. con riferimento al Comune di Riva Ligure:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata:
- a "FS", da riclassificare a "FS11- area a monte della ex discarica zona Prati", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;
- in parte a "FS" e in parte "B", da riclassificare a "FS12 - centro storico di Riva Ligure", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;
- b) Intervento 8.65 (U) - riqualificazione del litorale: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato in parte destinata a "B - residenziale", a "TRZ" per

l'insediamento di impianti a destinazione ricettiva, "AR - vincolo archeologico, a "TRZ" con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia volta a conseguire un intervento di trasformazione a valenza turistico - ricettiva e di riqualificazione del litorale;

## 5. con riferimento al Comune di S. Stefano al Mare:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata:

– in parte a servizi generali e verde, in parte a "B1 conservazione", in parte a parcheggi, da riclassificare a zona "FS13" dal confine comunale di ponente fino al taglio del centro storico compreso l'area della stazione, con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

– in parte a "L3a, L3b, L3c, L3d e L3f - trasformazione litoranea", in parte a "L2 porto Aregai", da riclassificare a zona "FS15" dal centro storico al confine comunale di levante compreso la parte di retroporto di Marina degli Aregai, con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

– a "L3D", per l'ampliamento del perimetro della zona di piano e con l'introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia;

- b) Intervento 8.21 - Completamento Marina degli Aregai: l'integrazione della normativa di piano della zona "Tur Alb - trasf3" per consentire la realizzazione di una struttura museale e l'incremento volumetrico degli edifici esistenti;
- c) Intervento 8.22 - Trasformazione dell'attuale stazione ferroviaria in Palazzo Comunale: l'integrazione della normativa di piano per la zona "BS1" per consentire un incremento volumetrico dell'ex stazione ferroviaria;
- d) Intervento 8.23-8.35 - Interventi nel centro storico e ricucitura del sedime ferroviario:

integrazione per le zone di piano denominate "A1" e "A2" per incremento volumetrico finalizzato a ricucire il centro storico tagliato dalla ferrovia;

- e) Intervento 8.58AA - Cabinovia Aregai Cipressa: introduzione di una nuova zona di piano per consentire l'inserimento di una nuova infrastruttura di collegamento (cabinovia).

6. con riferimento al Comune di Cipressa:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: la riclassificazione della porzione di zona da Torre degli Aregai a Torre dei Marmi e fino al confine comunale di levante in galleria, da "zona litoranea L" a "FS16", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;
- b) Intervento 8.59 (AD) - Area servizio autostradale con albergo, museo dell'olio e antichi frantoi: l'introduzione di una nuova zona di piano per la previsione di un'area di servizio autostradale con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia;
- c) Intervento 8.60 (AF) - Riqualificazione del litorale di Torre dei Marmi con pista ciclo-pedonale: l'integrazione della zona di piano denominata "L2" per consentire la riqualificazione dell'area con la trasformazione dell'attuale campeggio in villaggio albergo e prevedere il passaggio della pista ciclabile;
- d) Intervento 8.58 (AA) - Cabinovia Aregai Cipressa: introduzione di una nuova zona di piano per consentire l'inserimento di una nuova infrastruttura di collegamento (cabinovia) e l'introduzione nella cartografia di PRG dell'ascensore inclinato di collegamento della cabinovia con il centro storico di Cipressa.

7. con riferimento al Comune di Costarainera:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'introduzione di una nuova zona di piano "FS 17 - tratto in galleria", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;

- b) Intervento 8.61(AG) - Riqualificazione del litorale: l'integrazione delle destinazioni ammesse nelle zone di piano denominate "BL,P e VS" con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per adeguare le strutture balneari alle esigenze espresse dalla comunità e dare impulso alle attività turistiche oltreché per permettere il passaggio della pista ciclabile;

8. con riferimento al comune di San Lorenzo al Mare:

- a) Intervento 8.1 - Riuso della dismessa ferrovia: l'approvazione di varianti alla porzione di zona dallo stesso interessato attualmente destinata:
- in parte a "Servizi di zona", in parte a "verde privato della B2", in parte a "B2 ristrutturazione" a zona "FS18" dal confine comunale di ponente alla stazione, con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico;
  - in parte a "L1 attrezzature e impianti connessi alla balneazione e al tempo libero", in parte "verde privato della B3", in parte "servizi di zona" a zona "FS20" dalla stazione al confine comunale di levante, con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione del corridoio turistico - trasportistico
- b) Intervento 8.31(1) - "Residenza servita e modulo assistenziale": l'integrazione della norma di piano della zona C1b per l'inserimento della destinazione di assistenza sanitaria e consimile;
- c) Intervento 8.29-36 - Recupero della stazione ferroviaria ed interventi di trasformazione turistico - alberghiera - commerciale: la riclassificazione della porzione di zona dallo stesso interessato in parte destinata a "verde privato della B3", in parte a "L1 attrezzature e impianti connessi alla balneazione e al tempo libero", in parte a "servizi di zona", a zona "FS19-ex stazione ferroviaria", con introduzione di una specifica disciplina urbanistico-edilizia per la realizzazione dell'intervento di trasformazione dell'edificio;
- d) Intervento 8.63 (AI) - Nuove costruzioni

per attività artigianali/industriali: integrazione della norma di piano della zona "D" per adeguarla a esigenze di carattere puntuale;

Dato atto:

che, la Specificazione d'Ambito di che trattasi consta nella sua versione definitiva, come evolutasi con il concorso delle Amministrazioni ed Enti a vario titolo interessate, dei seguenti elaborati grafici, descrittivi e normativi:

Cap. 1 Inquadramento giuridico e amministrativo

1.1 Formazione del prusst

1.2 Studio di sostenibilità del Prusst

1.3 Rimodulazione del Prusst

1.4 Utilizzo del finanziamento Prusst e acquisto aree del sedime ferroviario

Tavole "Sintesi delle previsioni del Prusst".

Cap.2 Inquadramento territoriale del progetto

Cap.3 Progetto di specificazione dell'Ambito n. 2 (Ospedaletti - San Lorenzo al Mare) del PTC della Costa

3.1 Progetto preliminare del riuso del sedime ferroviario e primo stralcio di progetto definitivo

(depositati agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica)

3.2 Normative urbanistiche di variante

Schede delle varianti agli strumenti urbanistici comunali ed all'assetto insediativo del PTCP

3.3 Studio di sostenibilità della specificazione d'ambito (ambito n. 2 - Ospedaletti - San Lorenzo al Mare) del PTC della Costa redatto dal Dipartimento Ambiente e Territorio

che, la Conferenza interna di servizi, istituita per l'esame delle pratiche non più soggette all'obbligatorio parere del Comitato Tecnico Regionale per il territorio (CTR), in data 19 giugno 2003, si è espressa favorevolmente

sugli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata dal Settore Pianificazione Territoriale a fronte delle richieste di adeguamenti e precisazioni di dettaglio formulate dalle Amministrazioni Comunali in fase di espressione del proprio assenso sui contenuti della ridetta Specificazione d'Ambito e di adozione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici alla stessa sottese, esiti riportati nella relazione tecnica del Settore Pianificazione Territoriale n. 350 del 19 aprile 2004, denominata allegato B della presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

che, per le motivazioni in precedenza espresse, e con le prescrizioni indicate nella citata relazione tecnica n. 350/2004, contenente anche le prescrizioni cui subordinare l'approvazione della Specificazione d'Ambito e delle varianti al vigente PTCP ed ai vigenti strumenti urbanistici generali ad essa sottese, sia meritevole di approvazione la ridetta Specificazione d'Ambito del PTC della Costa relativa al PRUSST del Ponente Ligure, comprensiva oltretutto del progetto preliminare del riuso del sedime ferroviario tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare anche del progetto definitivo del tratto compreso tra Santo Stefano al Mare e San Lorenzo al Mare, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali e depositati agli atti della Struttura Pianificazione Territoriale e Paesistica;

che, relativamente alle osservazioni come sopra pervenute, per quanto di competenza della Regione, sia da pronunciarsi nei termini e per le motivazioni di cui alla suddetta relazione tecnica cui si fa integrale rinvio;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 20 aprile 2004 preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 28 dello Statuto e 23, primo comma del Regolamento interno, nella seduta del 9 giugno 2004;

Ritenuto di accogliere l'emendamento proposto in sede di discussione in aula;

**DELIBERA**

1. di esprimere, per le motivazioni in preceden-



za indicate e con le prescrizioni riportate nella relazione tecnica del Settore Pianificazione Territoriale n. 350 del 19 aprile 2004, denominata allegato B alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, l'assenso, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 57 della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e dell'articolo 15, comma 8, della medesima legge, all'approvazione della Specificazione d'Ambito del PTC della Costa relativa al Prusst del Ponente Ligure costituita dal documento denominato allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, comprensiva del progetto preliminare del riuso del sedime ferroviario tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare e del progetto definitivo del tratto compreso tra Santo Stefano al Mare e San Lorenzo al Mare, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali e depositati agli atti della Struttura Pianificazione Territoriale e Paesistica, dando atto che detto assenso comporta anche:

- A. l'approvazione delle varianti al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ed ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni territorialmente interessati sottese a detta Specificazione ed in premessa indicate, con correlativa pronuncia sulle osservazioni come sopra pervenute, per quanto di competenza della Regione, nei termini e per le motivazioni di cui alla citata relazione tecnica n. 350 del 19 aprile 2004;
  - B. l'autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Presidente, o dell'Assessore al Territorio e Ambiente da lui delegato, dell'Accordo di Pianificazione promosso dalla Regione ai sensi del citato articolo 57 della suddetta l.r. 36/1997 e successive modificazioni, come da relativa bozza di Accordo denominata allegato C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con facoltà di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale al relativo testo;
2. di disporre che, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 15, commi 9 e 10, e dell'articolo 57, comma 4, lettera e), della ridetta l.r. 036/1997 e successive modificazioni:
- A. una copia della suddetta Specificazione

d'Ambito sia notificata alla Provincia di Imperia nonché ai Comuni interessati perché provvedano a depositarla a permanente libera visione del pubblico entro dieci giorni dal ricevimento degli atti;

- B. dell'avvenuta approvazione della Specificazione d'Ambito di che trattasi sia data notizia, a cura della Regione Liguria, mediante avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano a diffusione regionale.

IL PRESIDENTE  
Francesco Bruzzone

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
Massimiliano Iacobucci  
Vincenzo Nesci

(Allegati omessi)

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1203

**Fondazione «Mario e Lina Zavattaro Piccolo I.A.R.D. Rotary Club Rapallo-Tigullio» di Rapallo: approvazione modifiche statutarie.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ( Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto) ed in particolare gli artt. 1 e 2 che disciplinano le modalità e i termini per l'approvazione delle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto delle associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica ed iscritte nel Registro delle persone giuridiche private presso la Regione;

Considerato che la "Fondazione Mario e Lina Zavattaro - Piccolo I.A.R.D. - Rotary Club Rapallo Tigullio", con sede in Rapallo (Ge), Via della

Libertà n. 110A/27, ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con D.G.R. del 28.11.1985 n. 5860 e risulta iscritta nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Liguria al numero d'ordine 104;

Vista l'istanza presentata dal Presidente della "Fondazione Mario e Lina Zavattaro - Piccolo I.A.R.D. - Rotary Club Rapallo Tigullio" al fine di ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione come da verbale a rogito Notaio Massimo Di Paolo rep. n. 57975 del 19/6/2004 e nuovo Statuto allegato, pervenuta in data 28 settembre 2004;

Verificato che le modifiche apportate allo Statuto della Fondazione non incidono sullo scopo sociale né sull'ordinamento della Fondazione e che risultano redatte nel rispetto delle disposizioni dei fondatori nonché in conformità alle norme del codice civile in materia;

Verificato che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione appare adeguata alla realizzazione dello scopo, come risulta dalla documentazione prodotta;

Accertata, dunque, la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'approvazione delle modifiche statutarie di cui sopra;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, Sandro Biasotti

#### DELIBERA

di approvare le modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Mario e Lina Zavattaro - Piccolo I.A.R.D. - Rotary Club Rapallo Tigullio", con sede in Rapallo (GE) - Via della Libertà n.110A/27, come da verbale a rogito Notaio Massimo Di Paolo rep. n. 57975 del 19.06.2004, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere le modifiche così come approvate nel Registro delle persone giuridiche della Regione Liguria;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1208

**Autorizzazione regionale variante programma discarica di materiali ardesiaci denominata «Gazzo di Sotto» in Comune di Lorsica (Genova), del consorzio per la discarica Gazzo di Sotto, con sede in Cicagna (Genova), Via Ponte Dezerega, 16.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione per la variante al programma di discarica denominata "Gazzo di Sotto" in Comune di Lorsica (Genova), al Consorzio per la Discarica Gazzo di Sotto, con sede in Cicagna (Genova), Via Ponte Dezerega, 16, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.
- 2) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di discarica di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione

ai fini paesaggistici è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940; pertanto il Consorzio esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

- 5) Di prescrivere che il Consorzio in oggetto esegua il progetto in conformità agli elaborati allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 6) Di disporre che il Consorzio in premessa è tenuto ad osservare le prescrizioni stabilite nel verbale 28 settembre 2004 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 7) Di stabilire altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., il deposito cauzionale in euro 216.395,00 (duecentosedicimilatrecentonovantacinque/00), per le motivazioni di cui in premessa; la restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività di discarica, l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 8) Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 7), del deposito cauzionale di cui alla polizza assicurativa n. 1701.1005019285, della Royal & Sunalliance Assicurazioni per un valore di lire 260.000.000 (duecentosessantamiliardi), già prestato dal Consorzio per la discarica Gazzo di Sotto in data 23 novembre 2001.
- 9) Di avvisare che:
  - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
  - b) il presente provvedimento verrà comunicato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 12/1979 e s.m., e dell'art. 2, comma 1, lettera d), della Legge 8 luglio 1986, n. 349, al Ministero dell'Ambiente, il quale ha il potere di annullarlo, con efficacia retroattiva, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
  - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al

T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1210

**Attuazione della D.G.R. n. 1595/2002 - Progetto Liguria Qualità - Approvazione del protocollo applicativo del marchio collettivo "Liguria Qualità" e delle sue caratteristiche tecniche.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il RD 21 giugno 1942, n. 929 e successive modifiche, concernenti disposizioni legislative in materia di marchi registrati;

Vista la L.R. del 6 dicembre 1999, n. 36, avente per oggetto: "Interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura" la cui finalità è quella di disciplinare gli interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e le norme sul metodo di produzione biologico, incentivando lo sviluppo delle aree rurali;

Atteso che la Regione, nell'ambito della propria attività istituzionale e nel rispetto dei principi di concertazione e sussidiarietà, attua iniziative per il riconoscimento e per la valorizzazione delle attività pubbliche e private finalizzate all'ottenimento sul proprio territorio di prodotti agricoli ed alimentari tipici, con particolare riferimento alla definizione dei relativi caratteri di origine, tradizionalità, produzione, importanza economica, nonché nutrizionali e organolettici;

Considerato che la Regione, nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di pubblici-

tà, incentiva, attua e coordina programmi e progetti di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità per diffondere le informazioni attinenti i produttori, e promozione delle zone e degli itinerari di prodotti tipici che realizzano attraverso progetti di marketing e iniziative promozionali e cataloghi di prodotti;

Vista la D.G.R. n. 1595 del 20.12.2002, avente per oggetto "L.R. 36/1999: approvazione del piano delle attività promozionali in Agricoltura - anno 2003" che al punto 5, lettera a dell'allegato individua le linee guida promozionali prevedendo tra queste la realizzazione del progetto denominato "Liguria Qualità", un sistema complesso e integrato di azioni per la promozione dell'immagine regionale nel suo insieme;

Vista D.G.R. n.1594 del 20.12.2002 per l'approvazione del bando per il concorso di idee per lo studio e la realizzazione di un logo marchio di identificazione del progetto "Liguria Qualità";

Preso atto della D.G.R. n. 1570 del 31.12.2003 in cui si individua l'elaborato vincente del concorso di idee per la creazione del logo marchio Liguria Qualità, con lo scopo di promuovere il prodotto Liguria;

#### DELIBERA

1. di stabilire che l'elaborato vincente del concorso di idee, come da D.G.R. n. 1594/02, di cui si riportano le caratteristiche tecniche specifiche nell'allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, verrà utilizzato come logo marchio identificativo per "Liguria Qualità";
2. di approvare il «Protocollo applicativo del Marchio Collettivo Liguria Qualità» della Regione Liguria, allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ai fini del deposito della domanda di registrazione del marchio suddetto all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
3. di individuare il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione come responsabile delle procedure per il deposito della domanda di registrazione del marchio collettivo regionale denominato "Liguria Qualità", ai sensi del R.D. 21 giugno 1942 n. 929 e successive modifiche;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(seguono allegati)

#### Allegato A

Protocollo applicativo del Marchio Collettivo Liguria qualità

#### Art. 1

#### Oggetto del regolamento

Il presente regolamento definisce le condizioni e le modalità per il rilascio del marchio "Liguria Qualità".

Il marchio è di proprietà della Regione Liguria, che sorveglia sul corretto uso dello stesso, direttamente o avvalendosi delle verifiche di un organismo di controllo terzo e indipendente.

#### Art. 2

#### Definizioni

Regione: Regione Liguria;

Operatore: imprenditore singolo o associato interessato alla concessione del marchio;

Marchio: il marchio "Liguria Qualità" registrato il ..... con il n. .... presso .....

Licenza d'uso del marchio: atto mediante il quale viene concesso il diritto d'uso del marchio all'operatore

Licenziatario: Azienda che ha ottenuto la licenza d'uso del marchio;

Disciplinare produttivo: documento che definisce i requisiti di conformità del prodotto oggetto di controllo, approvato dalla Regione Liguria con proprio provvedimento;

Rapporto di conformità: documento mediante il quale la Regione o un Organismo di controllo

lo dichiara che, sulla base dei controlli effettuati, l'Azienda produttrice è conforme a un determinato disciplinare produttivo;

Prodotto regionale eccellente e tipico: prodotto le cui metodiche di produzione, manipolazione, trasformazione, lavorazione, risultino consolidate nel tempo, vale a dire radicate nel territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo di tempo non inferiore ai venticinque anni;

Organismo di controllo: Regione oppure soggetto terzo pubblico o privato e indipendente adeguato alla norma UNI EN 45011 incaricato dalla Regione di effettuare i controlli sulla corrispondenza del prodotto al disciplinare produttivo;

Commissione marchi: organo istituito presso la Regione avente il compito di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti per il rilascio della concessione d'uso del marchio. Essa è nominata dalla Regione ed è composta da: un rappresentante del Settore Agricoltura della Regione Liguria che la presiede, un rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Liguria, un rappresentante del Settore Turismo della Regione Liguria, un rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio Liguri, tre rappresentanti dei settori economici più significativi per la gestione del marchio, indicati dal sistema camerale, un rappresentante dei consumatori, segnalato dalla Consulta Ligure dei Consumatori e degli Utenti e un esperto in produzioni tradizionali, segnalato dal Dipartimento Agricoltura e Turismo.

#### Art. 3

##### Condizioni generali e requisiti richiesti

Le Aziende produttrici per le quali può essere rilasciata la licenza d'uso del marchio sono quelle che producono prodotti regionali tipici ed eccellenti così come definiti all'articolo precedente.

I requisiti che le Aziende devono possedere per ottenere la licenza d'uso del marchio sono:

- essere iscritto al Registro Imprese della CCIAA;
- svolgere attività di produzione, manipolazione, trasformazione, lavorazione del prodotto e commercializzazione;

- aver superato positivamente i controlli effettuati dalla Regione o dall'Organismo di controllo e aver ottenuto da questi il rapporto di conformità.

#### Art. 4

##### Modalità di richiesta del marchio e istruttoria

L'Azienda interessata ad ottenere la licenza d'uso del marchio deve presentare alla Regione apposita domanda (richiesta di licenza d'uso del Marchio Collettivo) corredata della seguente documentazione:

- scheda con dati anagrafici aziendali;
- copia del certificato di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA con l'indicazione della persona che ha la rappresentanza legale dell'azienda;
- dichiarazione, con firma autenticata, con la quale il rappresentante legale dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'azienda si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo;
- dichiarazione di assoggettamento al regime dei controlli.

La Commissione marchi verifica la completezza e congruità della documentazione presentata, nonché l'esistenza dei requisiti indicati al precedente art. 3. Provvede quindi a dare comunicazione all'Azienda interessata degli esiti di tale verifica. La comunicazione, in caso di reiezione della domanda, dovrà contenere l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

#### Art. 5

##### Modalità di espletamento dei controlli

I controlli sulla conformità delle Aziende al disciplinare produttivo, approvato dalla Regione, sono effettuati da un Organismo di controllo.

I controlli sono svolti con cadenza almeno annuale, sulla base di un piano dei controlli predisposto dall'Organismo di controllo, il quale dovrà avvalersi, ove necessario, di laboratori accreditati per le analisi sui prodotti. Il numero e la frequenza delle verifiche disposte dai predetti

soggetti possono essere incrementati sulla base di esigenze motivate rappresentate dalla Commissione marchi.

Gli esiti delle verifiche effettuate sono evidenziati nel Rapporto di conformità, che dovrà essere inoltrato alla Commissione marchi.

Il Rapporto di conformità, oltre alla valutazione positiva o negativa, potrà anche contenere una proposta di azioni correttive, nonché la possibilità di eseguire ulteriori prove o ispezioni entro un tempo indicato. In questo caso, le spese relative alle ulteriori prove o ispezioni dovranno essere poste a carico dell'operatore. Il rifiuto o la mancata esecuzione delle azioni correttive o il rifiuto o il mancato assoggettamento alle prove e ispezioni entro il tempo indicato comporta la reiezione della domanda.

L'Azienda, nel caso in cui non accetti le conclusioni del Rapporto di conformità, potrà ricorrere secondo le modalità previste nello statuto o nel regolamento dell'Organismo di controllo.

#### Art. 6

##### Licenza d'uso del marchio

Il marchio è di proprietà della Regione che ne concede l'uso alle Aziende a condizione che le verifiche della Commissione marchi abbiano dato esito positivo.

Il documento di concessione dell'uso del marchio è la licenza d'uso del marchio.

La licenza d'uso del marchio contiene i dati anagrafici del licenziatario, il numero identificativo dello stesso, il codice identificativo del prodotto, la data di rilascio e di scadenza della licenza d'uso, nonché le condizioni alle quali l'uso del marchio viene concesso.

L'Azienda che ha ottenuto la licenza d'uso del marchio viene iscritta in uno speciale elenco dei licenziatari del marchio tenuto presso la Regione e aperto alla consultazione pubblica. Tale elenco viene continuamente aggiornato con inserimenti e/o cancellazioni.

La licenza d'uso e i diritti che ne derivano non sono trasmissibili.

#### Art. 7

##### Durata e rinnovo della licenza d'uso del marchio

La durata di validità della licenza d'uso del marchio è di tre anni e si intende tacitamente rinnovata se la Regione non ne dispone la sospensione o la revoca ai sensi del presente regolamento oppure se l'Azienda non provvede a inoltrare rinuncia almeno novanta giorni prima della scadenza.

#### Art. 8

##### Diritti e doveri del licenziatario

Con la licenza d'uso il licenziatario acquisisce il diritto all'utilizzo del marchio di proprietà della Regione nelle forme e nei limiti indicati nel presente articolo e assume l'obbligo di versare un corrispettivo determinato nel suo ammontare dalla Commissione marchi.

Inoltre, il licenziatario assume l'obbligo di:

- a) osservare fedelmente quanto prescritto nel disciplinare produttivo;
- b) assoggettarsi alle verifiche dell'Organismo di controllo, consentendo il libero accesso agli ispettori, garantendo ogni assistenza durante le visite e fornendo loro ogni informazione utile per l'espletamento dell'incarico;
- c) adempiere a tutte le azioni correttive delle non conformità prescritte dall'Organismo di controllo;
- d) mantenere inalterate tutte le condizioni che hanno permesso il rilascio della licenza d'uso del marchio;
- e) utilizzare il marchio esclusivamente per il prodotto per il quale è stata rilasciata la licenza d'uso e per i quantitativi assoggettati a controllo;
- f) utilizzare il marchio nella sua interezza e senza modifiche, rispettandone le forme, anche dimensionali, che lo rendano immediatamente distinguibile, nonché i colori e le proporzioni;

- g) utilizzare i segni, le scritte o le informazioni diverse eventualmente contenute sulla confezione o su altro materiale in modo da non ingenerare confusione o trarre in inganno i destinatari del messaggio;
- h) utilizzare il marchio esclusivamente su confezioni dei prodotti assoggettati a controllo, su carta intestata, materiale promozionale o pubblicitario e pubblicazioni pertinenti o riferibili a tali prodotti;
- i) non compiere alcun atto od omissione che possa danneggiare o, comunque, ledere la reputazione del marchio;
- l) non utilizzare il marchio se la licenza d'uso è stata oggetto di revoca, rinuncia o sospensione;
- m) non immettere in commercio prodotti non conformi alle predette modalità d'uso e, qualora questi fossero stati già immessi, ritirarli immediatamente dal mercato a proprie spese;

#### Art. 9

##### Modifiche al disciplinare produttivo

I licenziatari, singolarmente o collettivamente, nonché tramite le loro organizzazioni di rappresentanza, possono richiedere alla Regione modifiche del disciplinare produttivo. La Commissione marchi, riconosciuta la fondatezza e congruità delle motivazioni addotte, dovrà al riguardo esprimere un parere avvalendosi anche di esperti della materia.

Le modifiche dovranno essere apportate con specifico atto regionale e delle stesse dovrà essere dato a tutti i licenziatari tempestiva comunicazione, comunque entro un mese dalla loro approvazione. Nella comunicazione dovrà essere contenuto l'invito a uniformarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine di volta in volta fissato in considerazione dell'entità delle modifiche apportate.

La Commissione marchi si riserva comunque il diritto di disporre nuove verifiche sulla conformità del prodotto dei licenziatari ai requisiti del nuovo disciplinare produttivo.

È facoltà del licenziatario non accettare le variazioni e rinunciare pertanto alla licenza d'uso.

#### Art. 10

##### Non conformità e sanzioni

Le non conformità riscontrate nel Rapporto di conformità possono essere:

- lievi quando non pregiudicano né l'immagine del marchio né la caratterizzazione del prodotto;
- gravi quando sono tali da pregiudicare sia l'immagine del marchio che la caratterizzazione del prodotto.

A fronte delle non conformità sopra descritte la Commissione marchi può applicare, salvo in ogni caso l'eventuale risarcimento del danno, le seguenti sanzioni ai licenziatari responsabili: il verbale di ammonizione, la sospensione e la revoca della licenza d'uso.

Le delibere contenenti le sanzioni e le relative motivazioni vengono comunicate ai licenziatari interessati con lettera raccomandata, fax o altro mezzo equivalente.

La sospensione e la revoca devono essere annotate nell'elenco dei licenziatari.

Le sanzioni a fronte di non conformità gravi o secondarie possono essere accompagnate dalla pubblicazione, a cura della Commissione marchi e a spese del licenziatario, del relativo provvedimento su di un quotidiano o rivista specializzata.

#### Art. 11

##### Verbale di ammonizione

Il verbale di ammonizione è la sanzione applicabile a fronte di non conformità lievi.

#### Art. 12

##### Sospensione

La sospensione è applicabile, per un tempo determinato non superiore ad un anno, a fronte di non conformità gravi.

La sospensione deve essere comunque applicata quando:

- sia stato constatato un uso improprio del marchio;

- l'Azienda abbia rifiutato per due volte consecutive e senza giustificato motivo la visita degli ispettori di controllo;
- sia stato assunto un provvedimento cautelativo da parte dell'Autorità giudiziaria;
- non sia stata corretta nei tempi indicati una non conformità riscontrata.

La sospensione e la relativa motivazione vengono comunicate dalla Commissione al licenziatario con lettera raccomandata o mezzo equivalente, nella quale è indicato il periodo e le condizioni alle quali può essere annullata. La sospensione può essere comunque annullata quando la Commissione abbia accertato l'adempimento delle condizioni richieste.

La sospensione può essere applicata anche su richiesta motivata dell'Azienda.

In questo caso, la Commissione, preso atto della richiesta dell'operatore, comunica a quest'ultimo, con lettera raccomandata o con mezzi equivalenti, la sospensione per un periodo determinato.

L'annullamento della sospensione deve essere annotato nell'elenco dei licenziatari.

#### Art. 13

##### Revoca

La revoca del marchio è disposta nei seguenti casi:

- frequenti e reiterate non conformità gravi;
- fallimento o cessazione dell'attività aziendale;
- utilizzo del marchio in termini illegali o fraudolenti;
- contravvenzione alla prescrizione dell'art. 8, lettera i);
- mancato versamento delle somme dovute e persistenza nell'inadempimento nonostante la messa in mora e la diffida inviate.

La revoca comporta la cancellazione dall'elenco dei licenziatari.

#### Art. 14

##### Rinuncia

Il licenziatario può rinunciare alla licenza d'uso del marchio allo scadere della sua durata di validità oppure quando non intenda accettare eventuali variazioni:

- del disciplinare;
- delle condizioni economiche
- del presente regolamento.

La comunicazione della rinuncia deve essere inviata alla Commissione marchi e all'Organismo di controllo entro trenta giorni dalla notifica delle suddette variazioni. La rinuncia diventa operativa dopo novanta giorni dalla data in cui il licenziatario ne ha dato comunicazione ai soggetti sopra indicati.

A seguito di rinuncia, cessa ogni diritto all'utilizzo del marchio e l'interessato viene cancellato dall'elenco dei licenziatari.

#### Art. 15

##### Ricorsi

L'Azienda può fare ricorso contro le decisioni della Commissione marchi, esponendo le motivazioni del dissenso a mezzo raccomandata o mezzo equivalente entro trenta giorni dalla notifica della decisione. La Commissione ha l'obbligo di trattare il ricorso entro novanta giorni dal suo ricevimento. Le spese del ricorso sono a carico dell'Azienda, salvo il caso di accoglimento.

Le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente regolamento che non vengono definite in via amichevole vengono deferite ad un arbitro unico, da nominarsi in conformità al regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la CCIAA, che le parti espressamente dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente, anche con riferimento alle modalità di designazione.

L'arbitro deciderà secondo equità, in via irrituale, regolando lo svolgimento del giudizio arbitrale nel modo che riterrà più opportuno, salvo in ogni caso il rispetto del predetto regolamento. La



decisione arbitrale viene fin d'ora riconosciuta dalle parti e sottoscritta come manifestazione della loro stessa volontà contrattuale.

#### Art. 16

#### Obbligo di riservatezza

Gli atti e le informazioni riguardanti l'Azienda sono considerati riservati, salvo disposizioni di legge contrarie o autorizzazione scritta della stessa. La Commissione marchi e l'Organismo di controllo sono vincolati al segreto professionale.

#### Allegato B

#### Caratteristiche tecniche del marchio

##### 1.1 Esecutivo tecnico

Il logo marchio nasce dall'esigenza di creare un messaggio semplice e diretto per identificare la qualità dei prodotti e dei servizi liguri.

Il logo marchio si presenta come rettangolo verticale di facile riconoscimento grazie alla forma semplice e immediata.

Il rettangolo è suddiviso in due parti:

- la prima rappresenta il logo ed è costituita dalla lettera Q, appositamente stilizzata e modificata con l'inserimento della conformazione geografica della Regione Liguria; questo per far sì che la Q della parola "Qualità" sia rapidamente associata al territorio ligure;
- la seconda è rappresentata dal testo e sintetizza il concetto del logo, cioè l'associazione diretta "Liguria-Qualità".

##### 1.2 Colori di riferimento

Stampa in quadricromia

Pantone

Ciano: 100%; Magenta: 40%; Giallo: 0%; Nero: 18%  
40% Pantone

Ciano: 100%; Magenta: 40%; Giallo: 0%; Nero: 18%

Stampa in bianco e nero

Nero

40% Nero

#### 1.3 Contrasto con i colori dello sfondo

- Su fondi chiari, come il giallo o il verde chiaro, il marchio deve essere delimitato da un sottile bordo bianco.
- Su fondi di un azzurro simile a quello della scritta "Qualità", il marchio deve essere delimitato da un sottile bordo bianco.
- Su fondi molto scuri il marchio rimane inalterato.

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1218

**Variazioni per euro 823.556,00 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r. 02.04.2004, n. 8 per adeguamento capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali (26° provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26.030.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visti in particolare:

- l'art. 16, comma 2, a norma del quale "Le previsioni di bilancio sono articolate, per l'entrata e per la spesa, in unità previsionali di base. .... Le contabilità speciali sono articolate in capitoli sia nell'entrata, sia nella spesa;
- l'art.37, comma 1, lett.b), a norma del quale "La legge di approvazione del bilancio può autorizzare la Giunta regionale ad apportare variazioni al bilancio medesimo nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo ... per l'adeguamento dei capitoli di entrata e di spesa relativi alle contabilità speciali";

Vista la nota del Servizio Ragioneria e Servizi Contabili n. 2499 del 18.10.2004 con la quale si richiede l'iscrizione di 823.556,00 euro nell'ambito delle contabilità speciali - partite di giro - per accogliere e destinare i fondi versati

dallo Stato a rimborso degli oneri sostenuti dall'Agenzia di promozione turistica "In Liguria" per l'attuazione del progetto SIMT - Interreg IIIB Medocc e accreditati sulla contabilità speciale di Tesoreria Centrale della Regione in quanto la predetta Agenzia non è titolare di conto di Tesoreria Unica;

Vista la legge regionale 02.04.2004, n.8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Rilevato altresì che in relazione alla gestione sui detti capitoli risulta necessaria l'iscrizione richiesta;

Visto l'art. 9 comma 1, lett. b) della suddetta l.r. 8/2004;

Ritenuto pertanto necessario dover iscrivere nel bilancio 2004, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione spesa la somma di euro 823.556,00 in partita di giro al fine di poter trasferire all'Agenzia di promozione turistica "In Liguria" i fondi di sua competenza;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta somma con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:
  - Titolo VI "Entrate per contabilità speciali" - Categoria 6.1 "Partite di giro" è istituito il capitolo 5037 "Riscossione fondi Interreg IIIB Medocc, accreditati alla Regione sulla contabilità speciale di Tesoreria Centrale, di competenza dell'Agenzia di promozione turistica "In Liguria" per il rimborso delle spese sostenute per il progetto SIMT" con la previsione di euro 823.556,00 (ottocentoventitremilacinquecentocinquantesi/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- Partite di giro - è istituito il capitolo 9907 "Versamento all'Agenzia di promozione turistica "In Liguria" dei fondi Interreg IIIB Medocc per il rimborso delle spese sostenute per il progetto SIMT" con lo stanziamento di euro 823.556,00 (ottocentoventitremilacinquecentocinquantesi/00).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1219

**Prelevamento dal «fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi dell'articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 66.000,00 (6° provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 40, che:

- al comma 1 prevede "Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore";
- al comma 2, prevede "Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d'ordine specificate nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 3, punto 1);

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto in particolare l'art. 12 della citata l. r. 8/2004;

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004 allegato alla D.G.R. n. 316/2004;

Considerato che con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 sono stati stabiliti nuovi criteri per l'individuazione delle zone sismiche sul territorio nazionale;

Che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 530/03 sulla base dei nuovi criteri ha riclassificato l'intero territorio regionale con l'inserimento di ulteriori comuni nelle classi di sismicità e conseguente incremento dell'attività di vigilanza e controllo da parte delle Province delegate su 168 comuni anziché sui precedenti 32 comuni;

Che pertanto occorre incrementare di 66.000,00 euro lo stanziamento in termini di competenza e cassa, nell'ambito dell' U.P.B. 18.103 "Spesa per le deleghe a Enti Locali", del capitolo 575 "Fondo per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate alle Province in materia di costruzioni edilizie in zone sismiche (legge regionale 21.07.1983, n. 29)";

Rilevato che il citato capitolo 575 della spesa figura nell'elenco delle spese obbligatorie d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento richiesto onde consentire gli impegni e i pagamenti relativi;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

di prelevare dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine - UPB 18.105 - la somma di euro 66.000,00 (sessantaseimila/00) in termini di competenza e di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B. 18.103 "Spesa per le deleghe a Enti Locali", mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2004 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa

del Bilancio per l'anno finanziario 2004 in termini di competenza e di cassa:

U.P.B. 18.105	
"Fondi di riserva"	- 66.000,00 (sessantaseimila/00)

U.P.B. 18.103	
"Spese per le deleghe e Enti Locali"	+ 66.000,00 (sessantaseimila/00)

b) Variazioni al documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" in termini di competenza e di cassa:

U.P.B. 18.105	
Cap. 9570 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine"	- 66.000,00 (sessantaseimila/00)

U.P.B. 18.103	
Cap. 575 "Fondo per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate alle Province in materia di costruzioni edilizie in zone sismiche (legge regionale 21.07.1983, n. 29)"	+ 66.000,00 (sessantaseimila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29.10.2004

N. 1224

**Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Quiliano (SV).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

## DELIBERA

- 1) di rilasciare al Comune di Quiliano, nei casi e nei termini indicati nell'allegato voto n. 140 del 21.9 e 12.10.2004, il nulla osta a modificare, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico - come da elaborato in scala 1:25.000 allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - ritenendosi altresì superati, con le integrazioni e le modifiche indicate nel medesimo voto n. 140/2004, i rilievi in precedenza svolti circa la compatibilità del Piano Urbanistico Comunale con il Piano territoriale di coordinamento paesistico per le parti non oggetto di variante, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale vengano recepite le indicazioni medesime;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

29.10.2004

N. 1235

**Comune di Lavagna (GE) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/99 e s.m. e art. 14 L. 241/90 e s.m. e i. per approv. prog. definitivo per ricostruzione e riequilibrio del litorale compreso tra piazza Milano e il pennello del Cigno - 2° lotto.**

LA GIUNTA REGIONALE

## DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo per la ricostruzione ed il riequilibrio del litorale nel tratto compreso tra piazza Milano e il pen-

nello del Cigno, secondo lotto funzionale, nel Comune di Lavagna, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

- a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;
- b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 252/2004, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;

la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

- c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;
2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omesso)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.11.2004 N. 1250

**Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 350.000,00 (16° provvedimento).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" allegato alla D.G.R. n. 316/2004;

Considerato che con nota n. 1858 del 26.10.2004 il Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.101 "Risorse umane":

– Capitolo 220

"Oneri riflessi su retribuzioni al personale della Giunta regionale" - 250.000,00

– Capitolo 233

"Sviluppo delle attività formative (art. 23 del CCNL del 01.04.1999 e art. 23 del CCNL del 23.12.1999)" - 100.000,00  
- 350.000,00

– Capitolo 210

"Trattamento di trasferta e trasferimento del personale Giunta regionale (CCNL del 14.09.2000)" + 350.000,00  
+ 350.000,00

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 18.101 dai capitoli 220 e 233 al capitolo 210 per l'importo complessivo di euro 350.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione;

### DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.101 "Risorse umane":

– Capitolo 220

"Oneri riflessi su retribuzioni al personale della Giunta regionale" - 250.000,00

– Capitolo 233

"Sviluppo delle attività formative (art. 23 del CCNL del 01.04.1999 e art. 23 del CCNL del 23.12.1999)" - 100.000,00  
- 350.000,00

– Capitolo 210

"Trattamento di trasferta e trasferimento del personale Giunta regionale (CCNL del 14.09.2000)" + 350.000,00  
+ 350.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.11.2004

N. 1251

### **Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 eu- ro 74.000,00 (17° provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, N. 15  
"Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù  
del quale "La Giunta regionale può effettuare con  
provvedimento amministrativo variazioni compen-  
sative fra capitoli della medesima unità pre-  
visionale di base, fatta eccezione per le autorizza-  
zioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese  
in annualità e a pagamento differito e per quelle  
direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bi-  
lancio di previsione della Regione Liguria per  
l'anno finanziario 2004";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli -  
Esercizio finanziario 2004" allegato alla D.G.R.  
n. 316/2004;

Considerato che con nota n. 4104 del  
27.10.2004 del Direttore Generale del Diparti-  
mento Salute e Servizi Sociali ha richiesto la se-  
guente variazione compensativa in termini di  
competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B.  
10.105 "Interventi a favore delle associazioni":

- Capitolo 5967

"Contributi per accedere alle  
agevolazioni creditizie in favore delle  
sociali e/o loro consorzi  
(legge regionale 01.06.1993, n. 23 e  
legge regionale 30.01.1995 n. 7)"

- 74.000,00
+ 74.000,00

- Capitolo 316

"Contributo per progetto di valorizzazione  
della funzione sociale ed educativa  
svolta dagli oratori e da enti  
religiosi con attività similari  
l.r. 10.08.2004, n. 16"

+ 74.000,00
+ 74.000,00

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effet-  
tuare la variazione compensativa richiesta in ter-  
mini di competenza e di cassa all'interno della  
U.P.B. 10.105 dal capitolo 5967 al capitolo 316  
per l'importo di euro 74.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e  
Organizzazione;

#### DELIBERA

di apportare la seguente variazione compen-  
sativa allo stato di previsione della spesa del Do-  
cumento "Bilancio per capitoli - Esercizio finan-  
ziario 2004" in termini di competenza e di cassa  
nell'ambito dell'U.P.B. 10.105 "Interventi a favo-  
re delle associazioni":

- Capitolo 5967

"Contributi per accedere alle  
agevolazioni creditizie in favore delle  
sociali e/o loro consorzi  
(legge regionale 01.06.1993, n. 23 e  
legge regionale 30.01.1995 n. 7)"

- 74.000,00
- 74.000,00

- Capitolo 316

"Contributo per progetto di valorizzazione  
della funzione sociale ed educativa  
svolta dagli oratori e da enti  
religiosi con attività similari  
l.r. 10.08.2004, n. 16"

+ 74.000,00
+ 74.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per  
esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Li-  
guria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

05.11.2004

N. 1252

**Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vezzi Portio.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di rilasciare al Comune di Vezzi Portio, nei casi e nei termini indicati nell'allegato voto n. 141 del 12.10.2004, il nulla osta a modificare, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico - come da elaborato in scala 1:25.000 allegato

quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - ritenendosi altresì il Piano Urbanistico Comunale compatibile, con le integrazioni e le modifiche indicate nel medesimo voto n. 141/2004, con il Piano territoriale di coordinamento paesistico per le parti non oggetto di variante, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale vengano recepite le indicazioni medesime;

- 2) di esprimere, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta regionale n. 646 dell'08.06.2001, parere favorevole, nei termini e con le prescrizioni indicate nel ridetto voto n. 141/2004, in ordine alla Valutazione di incidenza relativa alle aree interessate dai Siti di Interesse Comunitario;
- 3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

05.11.2004

N. 1253

**Docup 2000-2006 - Misura 2.3. "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" Modifica deliberazione G.R. 1436 in data 29.11.2002. Impegno della somma di € 1.451.807,70.****LA GIUNTA REGIONALE**

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 249 del 14.03.2002 ad oggetto "DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006. Approvazione modalità attuative della Misura 2.3 Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico " con la quale sono state approvate le modalità di attuazione della Misura 2.3;
- n. 1436 del 29/11/2002 Doc. U.P. 2000-2006 - Misura 2.3 "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" Approvazione del piano regionale Impegno ed erogazione del primo acconto - € 441.541,30;
- n. 432 del 11.04.2003 Doc. U.P. 2000-2006 - Misura 2.3 "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" Accettazione contributo parziale da parte del Comune di S. Lorenzo al Mare e della Safe Plant S.r.l. Impegno ed erogazione dell'acconto - € 135.385,10;

**PREMESSO** che con la citata deliberazione 1436/2002 è stato approvato il programma regionale degli interventi, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse disponibili per la misura 2.3 del DOCUP 2000-2006 e fra i soggetti rientranti nel programma regionale degli interventi sono compresi:

- a. la società ACAM S.p.A. per la realizzazione di un impianto di cogenerazione a Biogas ammesso a finanziamento per la somma di € 334.083,75 a fronte di un costo complessivo ammesso di € 685.300,00;
- b. la società Safe Plant S.r.l. alla quale è stato concesso un contributo parziale di € 196.162,00 per il potenziamento dell'impianto eolico sito nel Comune di Varese Ligure;

**PRESO ATTO** che con le note:

- prot. n. 2/U/2004 del 30.01.04 l'amministratore delegato della Fin Safe Energia S.r.l. ha comunicato che in data 30.12.2003 la Safe Plant S.r.l. ha ceduto il ramo d'azienda per la produzione di energia elettrica alla suddetta società Fin Safe Energia S.r.l., con conseguente subentro di quest'ultima nei diritti ed obblighi fino ad allora in capo alla Società cedente; ha, altresì, precisato che la compagine societaria della Fin Safe Energia S.r.l. è interamente pubblica, di proprietà dei comuni della Provincia della Spezia, essendo il capitale sociale detenuto al 100% dalla società Safe Plant S.r.l., che a sua volta è controllata al 99% da ACAM S.p.A. e all'1% dalla società Centro Gas S.p.A. sempre del gruppo ACAM;
- prot. n. 1225/U/04 del 19.2.2004 la società ACAM S.p.A. ha comunicato formalmente di rinunciare al finanziamento concesso;

**DATO ATTO** che:

- con la citata D.G.R.1436/02 è stata disposta, a titolo di anticipo, a favore dell' ACAM S.p.A. la liquidazione del 10% del contributo concesso pari a € 33.408,37, trasferita alla suddetta Società con i mandati n. 342, 343 e 344 del 28 gennaio 2003;
- ACAM S.p.a. in data 21/04/2004 ha restituito somma di € 34.562,10 comprensiva di € 33.408,37 per capitale e di € 1.153,73 a titolo di interessi legali, provvedendo ad effettuare il versamento sul conto corrente della Regione Liguria ;
- Il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ha provveduto ad accertare ed incassare la complessiva somma di € 34.562,10 con accertamenti n. 430/04, 445/04, 477/04 e 475/04;
- pertanto, a seguito della rinuncia da parte di ACAM S.p.a. si è resa disponibile la somma di € 334.083,75;
- per i seguenti interventi inseriti nella tabella C "Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2", di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1436/02 e posizionati rispettivamente:
  - al 4° posto della graduatoria, domanda n.7 presentata dal Comune di Vezzano Ligure per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio delle scuole medie in località Sarciara;
  - al 6° posto della graduatoria, domanda n.33 presentata dal Comune di Ameglia per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio delle scuole medie in via Maestà;

le Amministrazioni hanno presentato anche domanda di finanziamento a valere sul bando emesso ai sensi del programma Ministeriale "Tetti fotovoltaici anno 2002/2003" e agli stessi con deliberazione della Giunta regionale n. 829 del 29/07/2004 è stato concesso il finanziamento spettante in base a tale bando;



**RITENUTO**, pertanto, di procedere al finanziamento degli interventi aventi diritto inseriti nella tabella C di cui alla DGR 1436/02 come di seguito indicato:

N.Dom.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Contributo Concedibile
17	Ente Parco Montemarcello	Impianto fotovoltaico	€ 51.900,00	€ 36.330,00
45	A.T.A. S.p.A. Savona	Impianto fotovoltaico	€ 155.800,00	€ 105.750,00
		Impianto termico	€ 14.800,00	€ 5.920,00
4	Camera di Commercio di Savona	Impianto fotovoltaico	€ 87.262,00	€ 65.446,00
24	Comune di Tribogna	Impianto fotovoltaico	€ 58.000,00	€ 43.500,00
35	A.V.A S.p.A.	Impianto fotovoltaico	253.500,00	€ 77.137,75
<b>Totale</b>				<b>€ 334.083,75</b>

**Ritenuto**, altresì, di modificare il programma regionale degli interventi di cui al punto 1) della citata deliberazione 1436/02 nel modo seguente:

- Stralciare dalla tabella A "Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2" gli interventi presentati da ACAM S.p.A., dal Comune di Vezzano Ligure e dal Comune di Ameglia;
- prendere atto che la società Fin Safe Energia s.r.l., è subentrata nei diritti e negli obblighi in capo alla cedente Safe Plant S.r.l. inserita nella tabella B "Interventi finanziabili ricadenti in zone a Sostegno Transitorio";
- modificare la tabella C "Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2" di cui alla di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1436/02, così come segue:

Tabella C					
Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2					
N.Dom	grad	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Contributo
10	1°	Comunità Montana Valle Arroscia	Realizzazione impianto di cogenerazione a Biomasse	€ 6.700.160,51	€ 3.015.072,23
2	2°	Comune di San Lorenzo al Mare	Impianti fotovoltaici	€ 2.049.688,45	€ 1.157.690,02
17	3°	Ente Parco Montemarcello	Impianto fotovoltaico	€ 51.900,00	€ 36.330,00
45	4°	A.T.A. S.p.A. Savona	Impianto fotovoltaico	€ 155.800,00	€ 105.750,00
			Impianto termico	€ 14.800,00	€ 5.920,00
4	5°	Camera di Commercio di Savona	Impianto fotovoltaico	€ 87.262,00	€ 65.446,00
24	6°	Comune di Tribogna	Impianto fotovoltaico	€ 58.000,00	€ 43.500,00
35	7°	A.V.A S.p.A.	Impianto fotovoltaico	253.500,00	€ 77.137,75
<b>TOTALE Euro</b>				<b>€ 9.371.110,96</b>	<b>€ 4.506.846,00</b>

modificare la tabella D "Interventi finanziabili ricadenti in zone sostegno transitorio" di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1436/02 così come segue:

Tabella D					
Interventi finanziabili ricadenti in zone a sostegno transitorio					
N.Dom	grad	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo Ammissibile	Contributo
1	1°	Comune di Calice Ligure	Realizzazione impianto Eolico	€ 2.369.460,00	1.066.257,00

Tabella D					
Interventi finanziabili ricadenti in zone a sostegno transitorio					
3	2°	Fin Safe Energia S.r.l.	Realizzazione impianto Eolico	€ 5.460.700,00.	€ 196.162,00 ( parziale )
<b>TOTALE Euro</b>				<b>€ 7.830.160,00</b>	<b>€ 1.262.419,00</b>

DATO ATTO che:

- con le già citate D.G.R. n. 1436 del 29/11/2002 e n. 432 del 11.04.2003 si è provveduto ad impegnare e liquidare alla Comunità Montana Valle Arroscia, al Comune di San Lorenzo al Mare, al Comune di Calice Ligure ed alla Safe Plant. S.r.l un primo acconto di complessivi € 543.518,03 pari al 10% del rispettivi contributi spettanti e che con il decreto dirigenziale n. 1578 del 4/8/2004 è stato impegnato e liquidato a favore del Comune di Calice Ligure l'importo di € 853.005,60 corrispondente all'80% del contributo spettante come meglio di seguito specificato:

Beneficiario	Contributo spettante	Importo impegnato e già erogato	
		%	€
Comunità Montana Valle Arroscia	3.015.072,23	10%	301.507,23
Comune di San Lorenzo al Mare	1.157.690,02	10%	115.768,90
Comune di Calice Ligure	1.066.257,00	90%	959.631,30
Fin Safe Energia S.r.l.	196.162,00	10%	19.616,20
<b>Totale</b>			<b>1.396.523,63</b>

pertanto, risultano ancora da impegnare complessivi € 4.372.741,37 di cui € 4.089.569,87 riferiti ad interventi ricadenti in zone Obiettivo 2 e € 283.171,50 riferiti ad interventi ricadenti in zone Phasing Out;

**RITENUTO** opportuno procedere :

- al fine di velocizzare gli iter relativi al trasferimento delle risorse ai beneficiari finali, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dal competente Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato con nota prot 2381 del 28/10/2004, e in previsione della presentazione entro il 31.12.2004 di certificati di pagamento, o titoli equipollenti, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1095/2004 all'impegno, ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e successive mm. ed ii., tutt'ora vigente ai sensi dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, a favore degli Enti attuatori degli interventi individuati con d.g.r. 1487/2002 della somma complessiva di € 1.451.807,70 di cui € 1.168.636,20 riferiti ad interventi ricadenti in zone obiettivo2 ed € 283.171,50 riferiti ad interventi ricadenti in zone Phasing Out, come segue:

Interventi in zona obiettivo 2

Beneficiario	Denominazione dell' intervento	Contributo Concedibile	% imp.	Somma da impegnare Specificata per capitoli
Comunità Montana Valle Arroscia	Realizz. impianto di cogenerazione a Biomasse	€ 3.015.072,23	20	€ 603.014,45 di cui:
				€ 226.130,42 cap 9440
				€ 226.130,42 cap 9442
Comune di San Lorenzo al Mare	Impianti fotovoltaici	€ 1.157.690,02	20	€ 231.538,00 di cui:
				€ 86.826,75 cap 9440
				€ 86.826,75 cap 9442
				€ 57.884,50 cap 9444

Ente Parco Montemarcello	Impianto fotovoltaico	€ 36.330,00	100	€ 36.330,00 di cui: € 13.623,75cap 9440 € 13.623,75cap 9442 € 9.082,50 cap 9444
A.T.A. S.p.A. Savona	Impianto fotovoltaico	€ 105.750,00	100	€ 105.750,00 di cui: € 39.656,25cap 9440 € 39.656,25cap 9442 € 26.437,50cap 9444
	Impianto termico	€ 5.920,00	100	€ 5.920,00 di cui: € 2.220,00cap 9440 € 2.220,00cap 9442 € 1.480,00cap 9444
Camera di Commercio di Savona	Impianto fotovoltaico	€ 65.446,00	100	€ 65.446,00 di cui: € 24.542,25cap 9440 € 24.542,25cap 9442 € 16.361,50cap 9444
Comune di Tribogna	Impianto fotovoltaico	€ 43.500,00	100	€ 43.500,00 di cui: € 16.312,50cap 9440 € 16.312,50cap 9442 € 10.875,00cap 9444
A.V.A S.p.A.	Impianto fotovoltaico	€ 77.137,75	100	€ 77.137,75 di cui: € 28.926,66cap 9440 € 28.926,66cap 9442 € 19.284,43cap 9444
<b>Totale interventi in zona obiettivo 2</b>				<b>€ 1.168.636,20</b>

## Interventi in zona a sostegno transitorio

Beneficiario	Denominazione dell'intervento	Contributo Concedibile	% imp.	Somma da impegnare Specificata per capitoli
Comune di Calice Ligure	Realizzazione impianto Eolico	1.066.257,00	10	€106.625,70 di cui: € 39.984,64cap 9445 € 39.984,64cap 9447 € 26.656,42cap 9448
Fin Safe Energia S.r.l.	Realizzazione impianto Eolico	€ 196.162,00	90	€ 176.545,80 di cui: € 66.204,68cap 9445 € 66.204,68cap 9447 € 44.136,44cap 9448
<b>Totale interventi in zona a sostegno transitorio</b>				<b>€ 283.171,50</b>

- alla diminuzione, per complessivi € 25.056,28 degli accertamenti a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio 2002 :

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo €
1919	393/02	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	12.528,14

1920	394/02	Fondi provenienti dallo Stato per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	12.528,14
------	--------	--	-----------

- all'aumento, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 42/77 e ss.mm, tuttora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, degli accertamenti sui fondi di cui ai capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso di complessivi € 1.088.855,78 come di seguito specificato:

Capit.	Acc.to n.	Denominazione	Importo €
1919	103/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	438.238,58
1920	104/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	438.238,58
1921	105/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR anni 2000-2005 per il consolidamento delle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	106.189,31
1922	106/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR anni 2000-2005 per il consolidamento delle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	106.189,31
<b>Totale</b>			<b>1.088.855,78</b>

- rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle previsioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:

- D.G.R. 249 del 14.03.2002;
- D.G.R. 1148 del 11.10.2002;
- D.G.R. 1193 del 18.10.2002
- D.G.R. 1095 del 05.10.2004

Su proposta dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente e Territorio;

### DELIBERA

Per i motivi illustrati in premessa di:

1. procedere al finanziamento degli aventi diritto modificando la tabella C "Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2" di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1436/02, così come segue:

Tabella C					
Interventi finanziabili ricadenti in zone Ob 2					
N.Dom	grad	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Contributo
10	1°	Comunità Montana Valle Arroscia	Realizzazione impianto di cogenerazione a Biomasse	€ 6.700.160,51	€ 3.015.072,23
2	2	Com di San Lorenzo al Mare	Impianti fotovoltaici	€ 2.049.688,45	€ 1.157.690,02
17	3°	Ente Parco Montemarcello	Impianto fotovoltaico	€ 51.900,00	€ 36.330,00
45	4°	A.T.A. S.p.A. Savona	Impianto fotovoltaico	€ 155.800,00	€ 105.750,00
			Impianto termico	€ 14.800,00	€ 5.920,00
4	5°	Camera di Commercio di Savona	Impianto fotovoltaico	€ 87.262,00	€ 65.446,00
24	6°	Comune di Tribogna	Impianto fotovoltaico	€ 58.000,00	€ 43.500,00
35	7°	A.V.A S.p.A.	Impianto fotovoltaico	€ 253.500,00	€ 77.137,75 (parziale)
<b>TOTALE Euro</b>				<b>€ 9.371.110,96</b>	<b>€ 4.506.846,00</b>

2. dare atto che a far data dal 30.01.04 la società Fin Safe Energia S.r.l., è subentrata nei diritti e negli obblighi in capo alla cedente Safe Plant S.r.l inserita nella tabella D " Interventi finanziabili ricadenti in zone a Sostegno Transitorio", pertanto, viene modificata come segue:

Tabella D					
Interventi finanziabili ricadenti in zone a sostegno transitorio					
N.Dom.	grad	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Contributo
1	1°	Comune di Calice Ligure	Realizzazione impianto Eolico	€ 2.369.460,00	1.066.257,00
3	2°	Fin Safe Energia S.r.l.	Realizzazione impianto Eolico	€ 5.460.700,00.	€ 196.162,00 ( parziale )
<b>TOTALE Euro</b>				<b>€ 7.830.160,00</b>	<b>€ 1.262.419,00</b>

3. autorizzare la spesa complessiva di € 1.451.807,70 e di impegnare la stessa ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e successive mm. ed ii., tutt'ora vigente ai sensi dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002 a favore degli Enti attuatori degli interventi individuati con d.g.r. 1487/2002 come segue:

## Interventi in zona obiettivo 2

Beneficiario	Denominazione dell' intervento	Contributo Concedibile	% imp.	Somma da impegnare Specificata per capitoli
Comunità Montana Valle Arroscia Via S.Giovanni,72 Pieve di Tecco- IM C.f. 80002370080	Realizz. impianto di cogenerazione a Biomasse	€ 3.015.072,23	20	€ 603.014,45 di cui: € 226.130,42 cap 9440 € 226.130,42 cap 9442 € 150.753,61 cap 9444
Comune di San Lorenzo al Mare Via Aureli,70 S.Lorenzo al Mare IM C.f. 00246170088	Impianti fotovoltaici	€ 1.157.690,02	20	€ 231.538,00 di cui: € 86.826,75 cap 9440 € 86.826,75 cap 9442 € 57.884,50 cap 9444
Ente Parco Montemarcello Via A. Paci,2 Sarzana - SP C.f. 91009830117	Impianto fotovoltaico	€ 36.330,00	100	€ 36.330,00 di cui: € 13.623,75 cap 9440 € 13.623,75 cap 9442 € 9.082,50 cap 9444
A.T.A. S.p.A. Savona Via Caravaggio,13 Savona C.f.01164640094	Impianto fotovoltaico	€ 105.750,00	100	€ 105.750,00 di cui: € 39.656,25 cap 9440 € 39.656,25 cap 9442 € 26.437,50 cap 9444
	Impianto termico	€ 5.920,00	100	€ 5.920,00 di cui: € 2.220,00 cap 9440 € 2.220,00 cap 9442 € 1.480,00 cap 9444
Camera di Commercio di Savona Via Quadra Sup.,16 Savona C.f.80005410099	Impianto fotovoltaico	€ 65.446,00	100	€ 65.446,00 di cui: € 24.542,25 cap 9440 € 24.542,25 cap 9442 € 16.361,50 cap 9444

Comune di Tribogna Piazza N.Soracc,61 Tribogna - Ge C.f. 83001450101	Impianto fotovoltaico	€ 43.500,00	100	€ 43.500,00 di cui: € 16.312,50cap 9440 € 16.312,50cap 9442 € 10.875,00cap 9444
A.V.A S.p.A. Loc. Aeroporto Vill. D'Albenga - SV C.f. 00930810098	Impianto fotovoltaico	€ 77.137,75	100	€ 77.137,75 di cui: € 28.926,66cap 9440 € 28.926,66cap 9442 € 19.284,43cap 9444
<b>Totale interventi in zona obiettivo 2</b>				<b>€ 1.168.636,20</b>

## Interventi in zona a sostegno transitorio

Beneficiario	Denominazione dell'intervento	Contributo Concedibile	% imp.	Somma da impegnare Specificata per capitoli
Comune di Calice Ligure Piazza Massa, 15 Calice L. SV C.f.:00311510093	Realizzazione impianto Eolico	1.066.257,00	10	€106.625,70 di cui: € 39.984,64cap 9445 € 39.984,64cap 9447 € 26.656,42cap 9448
Fin Safe Energia S.r.l. Via A. Picco,SP C.f.: 01173870997	Realizzazione impianto Eolico	€ 196.162,00	90	€ 176.545,80 di cui: € 66.204,68cap 9445 € 66.204,68cap 9447 € 44.136,44cap 9448
<b>Totale interventi in zona a sostegno transitorio</b>				<b>€ 283.171,50</b>

4. procedere alla diminuzione, per complessivi € 25.056,28 degli accertamenti a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio 2002 :

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo €
1919	393/02	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale – Obiettivo 2 periodo 2000-2006	12.528,14
1920	394/02	Fondi provenienti dallo Stato per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	12.528,14

5. procedere all'aumento, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 42/77 e ss.mm.ii. , tuttora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002 , degli accertamenti sui fondi di cui ai capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso di complessivi € 1.088.855,78 come di seguito specificato:

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo €
1919	103/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale – Obiettivo 2 periodo 2000-2006	438.238,58
1920	104/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR per gli interventi finalizzati alla riconversione economico - sociale delle zone in difficoltà strutturale – Obiettivo 2 periodo 2000-2006	438.238,58
1921	105/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR anni 2000-2005 per il consolidamento delle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	106.189,31
1922	106/04	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FESR anni 2000-2005 per il consolidamento delle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	106.189,31
<b>Totale</b>			<b>€ 1.088.855,78</b>

6. stabilire che si procederà alla liquidazione degli importi impegnati ai sensi dell'art.83 della legge regionale 42/77,e ss.mm.ii. tuttora vigente ai sensi dell'articolo 86, 5° comma della legge regionale n. 15/2002 ed in

- conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 1193 del 18.10.2002, come modificata ed integrata dalla D.G.R. n.1095 del 05.10.2004;
- 7 dare atto che si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle successive quote del contributo, con le modalità stabilite dalla D.G.R. 1193 del 18.10.2002 come modificata ed integrata dalla D.G.R. n.1095 del 05.10.2004;
  - 8 dare atto che i contributi di cui sopra non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;
  - 9 rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:
    - D.G.R. 249 del 14.03.2002 ;
    - D.G.R. 1148 del 11.10.2002 ;
    - D.G.R. 1193 del 18.10.2002;
    - D.G.R. 1095 del 05.10.2004;
  - 10 disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05.11.2004

N. 1256

### **Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art.19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### Richiamati

- la direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;
- il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, ed in particolare, l'art. 19, che prevede che:
  - al comma 1 "Le zone vulnerabili sono individuate secondo i criteri di cui all'allegato 7/A-I";
  - al comma 3 "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base dei dati disponibili e per quanto possibile, sulla base delle indicazioni stabilite nell'allegato 7/A-I, le Regioni, sentita l'Autorità di Bacino, possono individuare ulteriori zone vulnerabili ovvero, all'interno delle zone indicate nell'allegato 7/A-III, le parti che non costituiscono zone vulnerabili";
  - al comma 5 "Nelle zone individuate ai sensi dei commi 2, 3 e 4 devono essere attuati programmi di azione di cui al comma 6, nonché le prescrizioni contenute nel codice di buona pratica agricola, di cui al decreto 19 aprile 1999 del Ministro per le Politiche Agricole, pubblicato nel S.O. alla G.U. n.102 del 4 maggio 1999";
  - al comma 6 "Entro un anno dall'entrata in vi-

gore del presente decreto delle zone designate ai sensi dei commi 2 e 3 ed entro un anno dalla data di designazione per le ulteriori zone di cui al comma 4, le regioni, sulla base delle indicazioni e delle misure di cui all'allegato 7/A-IV, definiscono ovvero rivedono, se già posti in essere, programma d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola, e provvedono alla loro attuazione nell'anno successivo per le zone vulnerabili di cui ai commi 2 e 3 e nei successivi quattro anni per le zone di cui al comma 4";

##### Dato atto che

- a seguito dell'accertamento di elevati valori di concentrazione di nitrati, superiori al limite previsto dal d.lgs.152/1999, fissato in 50 mg/l, rilevati nelle acque sotterranee destinate ad uso potabile del comune di Ceriale ed ai risultati del monitoraggio delle acque sotterranee, effettuato ai sensi del sopracitato decreto, la Regione ha istituito un gruppo di lavoro, formato da rappresentanti di Regione (dipartimenti Ambiente e Agricoltura), ARPAL e ASL 2;
- il gruppo di lavoro sopracitato è stato incaricato di valutare l'origine dei nitrati riscontrati nelle zone di Ceriale ed Albenga (Poggi di Leca);
- la relazione finale del gruppo di lavoro, sottoscritta in data 26.09.2003 ha individuato la pratica agricola, quale causa primaria della rilevante presenza di nitrati nelle acque di falda della zona di Ceriale ed Albenga, con conseguente degrado della risorsa idrica;
- il gruppo di lavoro, nella relazione finale suddetta, ha sottolineato che, ad oggi, sussistono le condizioni per individuare "una zona vulnerabile", ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/1999 e ne individuato l'area, delimitandola cartograficamente, in base all'estensione della zona contaminata a livello delle acque sotterranee, tenendo anche conto di criteri geomorfologici;

Richiamato il parere favorevole della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale del Comitato tecnico, espresso nella seduta del 7 ottobre 2004, in merito l'individuazione di tale area vulnerabile;

Ritenuto, pertanto, di designare quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi



dell'art. 19, c. 3, del d.lgs 152/1999, l'area individuata nella cartografia allegata al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

#### DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

1. di designare quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, c. 3, del d.lgs 152/1999, l'area, nei comuni di Albenga e Ceriale, individuata nella cartografia allegata al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omissis)

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.11.2004 N. 153

#### Comune di Nasino (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Nasino adottato con deliberazione consiliare n. 20 del 23.04.2004.

- 2) L'elaborato contenente il testo del nuovo Regolamento Edilizio con le modifiche come sopra prescritte, debitamente vistato dal Dirigente del Settore Urbanistica, viene depositato agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale.

- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato ed elaborato, all'Albo Pretorio del Comune di Nasino a norma dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
Sandro Biasotti

#### DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI COMUNITARI

27.10.2004

N. 2299

#### PIC Interreg III A 2000/2006 Alcotra - Impegno del finanziamento approvato per i progetti nn. 33, 74, 77, 78, 97, 101, 106, 111 e 112.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di prendere atto dell'approvazione dei progetti da parte del Comitato di Programmazione Alcotra;

di autorizzare la spesa complessiva di € 895.237,05

di impegnare, come da prospetto sottoindicato, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 04.11.1977 n. 42 l'importo complessivo di €895.237,05, di cui €626.666,15 sul capitolo 9352 e €268.570,90 sul capitolo 9353 del bilancio 2004, corrispondente alle contropartite pubbliche nazionali, come indicato in tabella, dando atto che il circuito finanziario del FESR è regolato nella convenzione tra autorità di gestione (Regione Piemonte) e capofila;

<b>PROGETTO</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>QUOTA STATALE CAP. 9352</b>	<b>QUOTA REGIONALE CAP. 9353</b>
N. 33 Asse 3	CCIAA di Imperia Viale Matteotti 48 – 18100 Imperia Cod.Fisc.00241740083 CARIGE – Im – C/c 1774390/S Cab 10500 Abi 6175	<b>28.522,20</b>	<b>12.223,80</b>
N. 74 Asse 2	Istituto Sperimentale per la floricoltura di Sanremo Corso Inglese 58 18038 S.Remo Cod. Fisc.81005090089 CARIGE ag di S,Remo C/c 243090 Cab 22700 Abi 6175	<b>69.944,00</b>	<b>29.976,00</b>
N. 77 Asse 1	Università di Genova Via Balbi 5 – 16126 Genova Cod. Fisc.00754150100 CARIGE C/c 2775/90 Abi 1472 Cab 6175	<b>99.281,70</b>	<b>42.549,00</b>
N. 78 Asse 1	Istituto Sperimentale per la floricoltura di Sanremo Corso Inglese 58 18038 S.Remo Cod. Fisc.81005090089 CARIGE ag di S,Remo C/c 243090 Cab 22700 Abi 6175	<b>27.825,00</b>	<b>11.925,00</b>
N. 97 Asse 1	Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 18100 Imperia Cod. Fisc.00247260086 CARIGE Porto Maurizio C/c 9502/90 Cab 10501 Abi 6175	<b>227.881,50</b>	<b>97.663,50</b>
N.101 Asse 1	Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 18100 Imperia Cod. Fisc.00247260086 CARIGE Porto Maurizio C/c 9502/90 Cab 10501 Abi 6175	<b>22.050,00</b>	<b>9.450,00</b>
N.106 Asse 2	A.S.L. 1 Imperiese Via Aurelia, 97 18032 Bussana di Sanremo Cod. Fisc. 01083060085 CARIGE Ag.1 Arma di taggia C/c 1415490 Cab 49091 Abi 6175	<b>100.386,30</b>	<b>43.022,70</b>
N.111 Asse 1	Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 18100 Imperia Cod. Fisc.00247260086 CARIGE Porto Maurizio C/c 9502/90 Cab 10501 Abi 6175	<b>8.134,25</b>	<b>3.486,10</b>
N.112 Asse 2	A.S.L. 1 Imperiese Via Aurelia, 97 18032 Bussana di Sanremo Cod. Fisc. 01083060085 CARIGE Ag.1 Arma di taggia C/c 1415490 Cab 49091 Abi 6175	<b>42.641,20</b>	<b>18.274,80</b>
<b>TOTALE</b>		<b>626.666,15</b>	<b>268.570,90</b>

di accertare la somma di € 385.172,45 Asse 1 sul cap. 1927 del bilancio - esercizio 2004;

di aumentare l'accertamento n. 222 assunto sul cap. 1927 del bilancio esercizio 2004 per € 212.971,50 Asse 2;

di aumentare l'accertamento n. 223 assunto sul cap.1927 del bilancio esercizio 2004 per € 28.522,20 Asse 3;

di dare mandato alle strutture responsabili - per il progetto n.33 il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato, per il progetto n. 74 il Settore Produzioni agricole Promozione e Assistenza Tecnica, per il progetto n. 77 il Settore Affari Comunitari, per il progetto n. 101 il Servizio Gestione Ciclo Rifiuti - Tutela dell'Ambiente, per il progetto n. 97 la struttura Assetto del Territorio e Controllo Tecnico, per il progetto n. 106 il

Settore Programmazione Socio sanitaria e Livelli di Assistenza, per il progetto n. 111 il Settore Protezione civile e per il Progetto n. 112 il Settore Programmazione Socio sanitaria e livelli di Assistenza, ad erogare tutte le tranches di contributo secondo quanto previsto dal Regolamento generale di attuazione ed a provvedere a tutti gli atti contabili necessari ed opportuni;

di dare atto che le somme di cui sopra non sono soggette alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del DPR 600/73;

di chiedere la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente decreto per estratto.

IL DIRIGENTE  
Laura Canale

## DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA

05.11.2004

N. 2311

**Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Asse 3 - Misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche". Approvazione graduatoria e impegno contributi annualità 2004. € 12.024,90.**

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 con la quale è stato approvato il bando contenente criteri e modalità per la concessione dei contributi relativi agli interventi nel settore pesca e acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006, ed in particolare è stata approvata la Misura 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" con un costo totale di € 215.820, di cui € 23.820,00 per l'annualità 2004;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace e completo le risorse attribuite;

Considerato che al punto 1 B - prima parte del Bando si prevede che le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che è stata presentata alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2004, mis. 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche", la seguente domanda di contributo:

<b>N. PRATICA</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>SPESA PREVISTA €</b>
<b>01/AO/2004</b>	Mitilicoltori Associati	Progetto di realizzazione di barriera sommersa	89.100,00

Considerato che il nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda la misura 3.1, annualità 2004, risulta determinata la seguente graduatoria recante il relativo importo previsto ed ammesso:

<b>N. GRAD.</b>	<b>N. PRATICA</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>DATA PRESENTAZ.</b>	<b>PUNTI</b>	<b>SPESA PREVISTA €</b>	<b>SPESA AMMESSA €</b>
1	01/BA/2004	Mitilicoltori Associati	31.03.2004	1	89.100,00	89.100,00

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 02.08.2004 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che il contributo, calcolato sulla spesa ammessa, secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati), variabili secondo "misura" e definiti dall'Allegato IV del Reg. CE n. 2792/99, è ripartito in quota comunitaria e quota nazionale e quest'ultima, ai sensi della Delibera CIPE n. 89/2000 in quota statale e regionale; inoltre, nel caso in cui il progetto presenti interesse collettivo, sia presentato da un soggetto collettivo e preveda l'accesso pubblico ai risultati dell'operazione, lo stesso è finanziabile fino al 100% della spesa ammessa, come previsto all'art. 5 - parte seconda del bando - misura 3.1;

Visto il Decreto del Dirigente n. 1747 del 06.09.2004 con il quale si è provveduto al completamento degli impegni relativi a progetti presentati negli anni precedenti e, in particolare, per la misura 3.1, è stato completato l'impegno a favore del Comune di Sanremo per un importo di 11.795,10, utilizzando parte della disponibilità finanziaria prevista per l'annualità 2004 di €23.820,00;

Considerato quindi che la dotazione finanziaria residua disponibile per l'anno 2004, decurtata del suddetto importo di €11.795,10, risulta pari ad €12.024,90 e pertanto è possibile impegnare tale disponibilità, suddivisa in quota UE - quota Stato (fondo di rotazione) - quota regione secondo lo schema seguente:

n.	Contributo impegnabile 2004	Quote SFOP 2004 da impegnare		
		Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
1°	12.024,90	6.012,45	4.208,72	1.803,73

Considerato che con decreto legge n. 168/2004, articolo 3, comma 1, viene prevista una deroga a quanto stabilito dal comma 18 dell'art. 3 della L. 350/03 (Legge finanziaria 2004 dello Stato);

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

Visto il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale n. 15/02;

Vista la legge n. 8/2004 di approvazione del Bilancio regionale per l'anno 2004;

DECRETA

- di approvare, per i motivi in premessa citati, la seguente graduatoria relativa all'unica domanda presentata per l'anno 2004 a valere sulla mis. 3.1 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" nell'ambito del programma SFOP 2000-2006 (Reg. CE n. 2792/99):

N	N PRATICA	RICHIEDENTE	PROGETTO	PUNTI	SPESA PREVISTA
1	01/BA/2004	Mitilicoltori Associati (SP)	Realizzazione di barriera artificiale	1	89.100,00

- di concedere, per i motivi in premessa indicati, alla domanda in graduatoria il contributo disponibile per l'anno 2004, suddiviso in quota UE - quota Stato (fondo di rotazione) - quota regione secondo lo schema seguente:

n.	Contributo impegnabile 2004	Quote SFOP 2004 da impegnare		
		Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
1°	12.024,90	6.012,45	4.208,72	1.803,73

- di autorizzare le spese per la concessione del contributo di cui alla tabella seguente:

n.	Contributo impegnabile 2004	Quote SFOP 2004 da impegnare		
		Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
1°	12.024,90	6.012,45	4.208,72	1.803,73

- di autorizzare il servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad impegnare ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77 l'importo complessivo di €12.024,90, così ripartito:

Cap. 2603 "Quota comunitaria (SFOP) per interventi a favore della pesca e dell'acquacoltura - Regioni fuori OB 1 - Reg.CE 1260/99,2792/99, 1685/2000" per €6.012,45,

Cap. 2605 "Cofinanziamento statale nella misura del 70% ai sensi della deliberazione CIPE 4/8/2000 per interventi a favore della pesca e dell'acquacoltura - Regioni fuori OB 1 - Reg.CE 1260/99,2792/99, 1685/2000" per €4.208,72,

Cap. 2607 "Quota regionale nella misura del 30% ai sensi della deliberazione CIPE 04.08.2000 per interventi a favore della pesca e dell'acquacoltura - Regioni fuori OB 1 - Reg.CE 1260/99,2792/99, 1685/2000" per €1.803,73,

del bilancio del corrente anno - competenza - a favore di Mitilicoltori Associati con sede in Viale S. Bartolomeo 156 - La Spezia C.F. 00115430118

- di autorizzare il servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad aumentare in entrata:

l'accertamento n. 827/04 per €6.012,45 quota UE sul capitolo 1901 "Fondi provenienti dall'UE (SFOP) per interventi a favore della pesca e dell'acquacoltura - Regioni fuori OB 1 Reg. CE 1260/99, 2792/99, 1685/2000"

l'accertamento n. 825/04 per €4.208,72 quota Stato sul capitolo 1902 "Fondi provenienti dallo Stato nella misura del 70% ai sensi della deliberazione CIPE 4/8/2000 per interventi a favore della pesca e dell'acquacoltura - Regioni fuori OB 1 Reg. CE 1260/99, 2792/99, 1685/2000";

- di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'articolo 83 della l.r. 42/77 e successive modificazioni;
- di liquidare i contributi secondo le modalità previste dal punto 3 parte prima del Bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734;
- di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del DPR 29.09.1973, n.600;
- di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Carmisciano

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2322

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Atram Trasporti Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - O.n.l.u.s." con sede in Rocchetta di Vara (SP).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "Atram Trasporti Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - O.n.l.u.s." - Via S.

Antonio, 35 - 19020 Rocchetta di Vara (SP) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 279, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2323

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Servizialu-**

**te Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede in Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale “Servizisalute Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.” - Via XX Settembre 36/12 - 16121 Genova all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 280, sezione A, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell’art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2324

**Iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale “S.O.S. Tiggullio Assistenza Cooperativa sociale a r.l.” con sede in Lavagna (GE).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale “S.O.S. Tiggullio Assistenza Cooperativa sociale a r.l.” - Via Tedisio, 29/3 - 16033 Lavagna (GE) all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 281, sezione A, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del

presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell’art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2325

**Iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale «FIDES - Società Cooperativa sociale a r.l.» con sede in Ceriale (SV).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale “FIDES - Società Cooperativa sociale a r.l.” - Via Aurelia n. 127 - 17023 Ceriale (SV) all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 282, sezione A, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell’art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2326

**Iscrizione all’Albo regionale delle co-**

**operative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Nostra Signora di Roverano Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Borghetto di Vara (SP).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "Nostra Signora di Roverano Società Cooperativa Sociale a r.l." - Fraz. Roverano - 19020 Borghetto di Vara (SP) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 283, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE**

20.10.2004

N. 2327

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "F.I.L. - Fiere in Liguria - Società Cooperativa Sociale di solidarietà a responsabilità limitata - ONLUS" con sede in Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "F.I.L. - Fiere

in Liguria - Società Cooperativa Sociale di solidarietà a responsabilità limitata - ONLUS" - Via Antonio Cecchi, 4 - 16100 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 284, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE**

20.10.2004

N. 2328

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Geoservizi - cooperativa sociale" con sede in Loano (SV).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "Geoservizi - cooperativa sociale" - Via Rossini, 13 - 17025 Loano (SV) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 285, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

---



**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO PROMOZIONE E  
VALUTAZIONE DEL SISTEMA  
SOCIALE**

20.10.2004

N. 2329

**Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "Consorzio Sociale il Sestante Società Cooperativa" con sede in Savona.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "Consorzio Sociale il Sestante Società Cooperativa" - Via U. Rella, 1 int. 4 - 17100 Savona all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 286, sezione C, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE OPERE MARITTIME ED  
ECOSISTEMA COSTIERO**

04.11.2004

N. 2335

**Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Ceriale per l'immersione in mare di materiali geologici inorganici e manufatti per la realizzazione di un'opera provvisoria finalizzata alla realizzazione del pontile antistante il Rio Fontana.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 152/99, il Comune di Ceriale, in persona del legale rappresentante p.t., per l'immersione in mare di manufatti per la realizzazione di un'opera provvisoria finalizzata alla realizzazione del pontile antistante il Rio Fontana come sopra descritto, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs. 152/99 ed il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - A) sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di posa in opera della struttura provvisoria alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'A.R.P.A.L.;
  - B) sia data comunicazione dell'avvenuto salpamento della struttura alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'A.R.P.A.L.
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa.
3. di trasmettere il presente provvedimento all'A.R.P.A.L. ed alla Capitaneria di Porto di Savona.
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul BUR ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
OPERE MARITTIME ED  
ECOSISTEMA COSTIERO**

04.11.2004

N. 2336

**Art. 35 D.Lgs. 152/99 . Autorizzazione all'Autorità Portuale di Savona per l'immersione in mare di inerti, materia-**

## li geologici inorganici e manufatti per il prolungamento del molo sopraflutto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 152/1999, l'Autorità Portuale di Savona, in persona del legale rappresentante p.t. corrente in Via Gramsci, 14 - 17100 Savona, all'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per il prolungamento del molo sopraflutto, secondo le modalità previste dalla documentazione progettuale agli atti del Settore Opere Marittime ed Ecosistema Costiero, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. 152/1999 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - A. I materiali immersi non debbono produrre fenomeni di torbidità persistente e infangamento nelle aree limitrofe;
  - B. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL;
  - C. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 36 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Savona;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul BUR, del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

## REGIONE LIGURIA Direzione Centrale del Segretario Generale Settore Affari della Presidenza

### Elenco nomine, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14.12.1993, n. 55, dei rappresentanti regionali da effettuarsi nell'anno 2005.

Consulta regionale per le attività culturali  
cinque rappresentanti regionali  
Normativa: L.R. n.7/1983  
Scadenza: aprile 2005

Autorità di Bacino del fiume Magra  
Comitato istituzionale due rappresentanti  
Normativa: Protocollo di intesa Regione Toscana e Regione Liguria  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Comitato tecnico regionale per il territorio  
Normativa: L.R. n. 11/1999  
Scadenza: fine legislatura

Comitato consultivo per la cooperazione e lo sviluppo  
due rappresentanti  
Normativa: L.R. n. 28/1998  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in materia di lavoro  
cinque rappresentanti  
Normativa: L.R. n. 70/1988  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Commissione tecnico consultiva sulle attività contrattuali  
Normativa: L.R. n. 12/1999  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Consulta regionale per l'emigrazione  
tre rappresentanti regionali  
Normativa: L.R. n. 27/1993  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Ente regionale per il diritto allo studio Universitario  
Consiglio di amministrazione quattro rappresentanti  
Normativa: L.R. n. 6/1994  
Scadenza: rinnovo Consiglio regionale

Agenzia regionale per la promozione turistica in Liguria

Direttore generale

Normativa: L.R. n. 15/1998

Scadenza: luglio 2005

Ente autonomo Teatro Stabile di Genova

Assemblea due rappresentanti

Normativa: Statuto dell'ente

Scadenza: ottobre 2005

Comitato tecnico consultivo regionale in materia di polizia municipale

tre rappresentanti

Normativa: L.R. n. 40/1995

Scadenza: dicembre 2005

Ferrovia Genova Casella S.r.l.

Amministratore unico

Scadenza: dicembre 2005

Datasiel S.p.A.

Collegio dei Sindaci

Scadenza: approvazione bilancio 2005

Società per Cornigliano S.p.A.

Consiglio di amministrazione

Scadenza: approvazione bilancio 2005

Società per Cornigliano S.p.A.

Collegio sindacale

Scadenza: approvazione bilancio 2005

Sviluppo Genova S.p.A.

Consiglio di amministrazione

Scadenza: approvazione bilancio 2005

---



---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

30.09.2004

N. 38/110904

**Approvazione ai sensi dell'art. 97 della l.r. 21.06.1999 n. 18, della variante di integrazione al piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

## DELIBERA

1. di approvare la variante di integrazione al Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della legge regionale n. 18/999, costituita dai seguenti elaborati:

2° Fascicolo:

Modulo B: Caratteristiche del territorio paragrafo - relativamente agli aspetti idraulici;

3° Fascicolo:

Modulo C: Problematiche e criticità del Piano - relativamente agli aspetti idraulici;

Modulo D: Linee della Pianificazione Piano - relativamente agli aspetti idraulici;

Modulo H: Programmi di attuazione del Piano - relativamente agli aspetti idraulici;

4° Fascicolo:

Norme di attuazione relativamente alla disciplina idraulica;

Allegato 1:

Modulo L: Cartografia del Piano;

tav. 12: Carta delle aree storicamente inondate;

tav. 12a: Carta delle aree inondabili;

tav. 12b: Carta delle fasce fluviali;

tav. 15: Carta della suscettività al dissesto;

tav. 18: Carta del rischio idraulico;

tav. 19: Carta dei Regimi normativi relativamente alle zone AIN;

tav. 20: Carta degli interventi relativamente agli aspetti idraulici;

tav. 21: Carta degli strumenti giuridico - normativi relativamente alle zone AIN;

tav. 23: Carta di ubicazione delle sezioni idrauliche;

I seguenti documenti di indagine e di studio non costituiscono elaborati di Piano ma di analisi e pertanto, pur essendo oggetto di approvazione, non vengono trasmessi agli Enti interessati e rimangono agli atti dell'Area 06 disponibili per la consultazione:

Allegato 3:

Idrologia;

Allegato 4:

Verifiche idrauliche;

2. di approvare le carte sotto elencate così come modificate in conseguenza delle richieste di modifica puntuale di Enti e soggetti vari:

- Tav. 3 - Carta della rete idrografica significativa;
- Tav. 5 - Carta geomorfologica;
- Tav. 7 - Carta della franosità reale;
- Tav. 8 - Carta della vegetazione;
- Tav. 9 - Carta dell'uso del suolo;
- Tav. 15 - Carta della suscettività al dissesto;
- Tav. 16 - Carta degli elementi a rischio;
- Tav. 17 - Carta del rischio geomorfologico;
- Tav. 18 - Carta del rischio idraulico;
- Tav. 19 - Carta dei regimi normativi;
- Tav. 21 - Carta degli strumenti giuridico-normativi;

3. di dare atto della modifica apportata al Fascicolo 3 e alla Tav. 20 "Carta degli interventi" che a seguito dell'approvazione con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17/45775 del 14.04.2004 del Programma Provinciale di difesa del suolo con valore di aggiornamento del Piano di Bacino.

4. procedere alla omogeneizzazione della normativa idraulica a quanto già approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 305/79005 del 06.07.2004 modificando gli articoli 12, 13 e 22 per la correzione di incongruenze e migliori specificazioni del dettato normativo, al fine di uniformare, su aspetti di rilievo, gli articoli delle norme di piano vigenti.

5. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione della parte di Piano di cui al punto 1 ed alla sua trasmissione agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge.

6. omissis.

7. di dare atto che gli elaborati di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 entrano in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia;

8. di dare atto che, in conformità a quanto richiesto dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale in sede di espressione del parere vincolante, gli elaborati oggetto della presente approvazione sono stati assemblati con quelli già approvati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 02.04.2004 in maniera da avere, a regime, un'unica relazione ed un'unica cartografia di riferimento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Mauro Cavelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Carmelo Carlino

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.10.2004

N. 7763

**Rio Tovi - Località Gancino - Comune di Quiliano. Realizzazione di attraversamento con linea aerea elettrica MT (15.000 v). Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A - fascio. 59/04.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i. ai soli fini idraulici, per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'Enel Distribuzione S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 10614 di repertorio in data 18.10.2004.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
dott. ing. Adriano Faroppa

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

29.10.2004

N. 7950

**Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Domanda intesa ad ottenere la concessione per l'attraversamento aereo con linea elettrica BT sul corso d'acqua rio Riva nel bacino del T. Erro in loc. Martini nel comune di Pontinvrea. Pratica n. 539/03 cl. 013.003.001.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il soggetto richiedente all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10617 di repertorio in data 18.10.2004

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
dott. ing. Adriano Faroppa

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO  
STRADALE DELLA  
PROVINCIA DI GENOVA**

14.10.2004

N. 5995/115540

**SP/218. SP n. 66 di Sciarborasca. Lavori di manutenzione della pavimentazione tra i Km. 2+000/3+000 e consolidamento tra i km. 6+000/8+000 in Comune di Cogoleto. Determinazione**

**in via provvisoria delle indennità di esproprio.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1. le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili interessati dai lavori in oggetto e censiti nel NCT del Comune di Cogoleto, sono determinate - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.06.1865, n. 2359 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3.

Genova, 19.10.2004

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

25.10.2004

N. 6233/119382

**E/142 - Enel S.p.A. - Linea elettrica in cavo aereo a media tensione (15 KV) per l'inserimento in rete del nuovo posto di trasformazione MT/BT a palo denominato "Fravega" in loc. Madonna della Neve in Comune di Lavagna.**

## Occupazione d'urgenza degli immobili interessati.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art.4, comma 2 del D.Lgs 165/01

omissis

DISPONE

1. di autorizzare l'Enel Distribuzione S.p.A - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete elettrica zona di Chiavari ad occupare in via d'urgenza fino alla data del 28 maggio 2009 gli immobili siti in territorio del Comune di Lavagna in località Madonna della Neve necessari per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica in cavo aereo a media tensione (15KV), per l'inserimento in rete del nuovo posto di trasformazione MT/BT a palo denominata "Fravega", descritti nei piani parcellari di esproprio e negli elenchi ditte catastali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla comunicazione da darsi ai proprietari degli immobili da occupare nonché agli eventuali affittuari degli immobili medesimi, almeno venti giorni prima della data fissata per la redazione del verbale di immissione in possesso;
3. di incaricare della redazione degli stati di consistenza degli appezzamenti da occupare in concomitanza con la redazione dei verbali di immissione in possesso ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978, n. 1 i Signori:  
  
Francesco Colella, nominato dall'Enel S.p.A  
  
Maurizio Bagnasco, Angelo Pignataro, Liano Dasso e Sandro Sbarbori dipendenti dell'Enel S.p.A.
4. di incaricare l'Enel Distribuzione S.p.A - Divisione Infrastrutture Ret - Rete Elettrica Zona di Chiavari dell'esecuzione del presente provvedimento ed, in particolare, di curarne la no-

tifica, unitamente all'avviso di cui al p. 2), agli interessati ed entro lo stesso termine l'affissione per almeno 20 giorni all'Albo del Comune di Lavagna.

Il presente provvedimento perde efficacia ai sensi dell'art. 2) della legge 22.10.1971, n. 865, ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data di esecutività del presente provvedimento.

L'indennità di occupazione sarà successivamente determinata con separato atto.

Il presente provvedimento è impugnabile nanti il TAR - Liguria entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

## PROVINCIA DI IMPERIA

Ufficio risorse Idriche

La Mondoliva 2000 S.r.l. in data 24.09.2004 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.015 di acqua dal bacino del torrente Prino (rio San Giovanni) in Comune di Prella per uso industriale. Pratica n. 276.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

## PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

13.10.2004

N. 970

**Bacino del torrente Nervia (rio Altomoro). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico. Ditta: Eluere Christiane Alice Sophie (LRE CRS 46E52 Z110P) e Malcangi Lucio. Pratica n. 581.**

IL DIRIGENTE

omissis

## STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Eluere Christiane Alice Sophie e Malcangi Lucio di derivare moduli 0.005 (pari a l/sec 0.5) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Altomero) nel territorio del Comune di Pigna per l'uso irriguo - igienico ;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 29.10.1996 al 28.10.2026;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22822 di repertorio del 12.10.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

13.10.2004 N. 971

**Bacino del torrente Nervia (rio Altomero). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Brignacca Piergiuseppe Antonio (BRG PCS 35D05 D969H). Pratica n. 578.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Brignacca Piergiuseppe Antonio di derivare moduli 0.0046 (pari a l/sec 0.46) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio

Altomero) nel territorio del Comune di Apricale per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.08.2002 al 27.08.2042;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22823 di repertorio del 12.10.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

13.10.2004 N. 972

**Bacino del torrente Gorleri. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Ramella Umberto (RML MRT 39R13 D297Z) Pratica n. 1.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Ramella Umberto di derivare moduli 0.00055 (pari a l/sec 0.055) di acqua dal Bacino del torrente Gorleri nel territorio del Comune di Diano Marina per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 02.07.1996 al 01.07.2036;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22824 di reper-

torio del 12.10.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

25.10.2004 N. 1002

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: De Luca Claudio (DLC CLD 53L07 A783X) e Nani Barbara. Pratica n. 236.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta De Luca Claudio e Nani Barbara di derivare moduli 0.0003 (pari a l/sec 0.03) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Prelà per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 22.03.1991 al 21.03.2031;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22853 di repertorio del 21.10.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

25.10.2004 N. 1003

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Lupi Maria e Ascheri Francesca (SCH FNC 61L63 D319T) Pratica n. 97.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Lupi Maria e Ascheri Francesca di derivare moduli 0.0012 (pari a l/sec 0.12) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Prelà per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 30.06.1994 al 29.06.2034;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 22852 di repertorio del 21.10.2004, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**AUTORIZZAZIONE DEL  
RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI AGRICOLI E ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE DELLA COMUNITÀ  
MONTANA INGAUNA**

28.10.2004 N. 8

**Autorizzazione n. 08/2004 L.R.**



**21.07.1983 n. 30 art. 1 comma C. Richiedente: Cosmoflora S.r.l. Richiesta di autorizzazione per la vendita di piante parti di piante sementi e materiale per la moltiplicazione. Comune di Albenga. Riferimenti Catastali : fz. Salea, reg. Ruato, 1.**

SETTORE SERVIZI AGRICOLI E  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i.

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 25.10.2004, presentata da Haufe Sandro nata a Sorenco (Svizzera), il 27.10.1968, residente in comune di Borgio Verezzi via G. Matteotti, 154/1

legale rappresentante della società Cosmoflora s.r.l. con sede legale in Albenga fz. Salea reg. Ruato, 1 per il punto di vendita sito in Albenga fz. Salea reg. Ruato, 1 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita ed il commercio di piante, parti di piante, sementi e materiale per la moltiplicazione.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento

AUTORIZZA

Alla vendita e commercializzazione di piante, parti di piante, sementi e materiale per la moltiplicazione presso la propria sede commerciale sita in comune di Albenga fz. Salea reg. Ruato, 1.

Albenga, 28.10.2004

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
SETTORE SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia